

Relazione sulla Gestione dell'esercizio al 31 dicembre 2022

rekeep 
minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

**PRESIDENTE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**
Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE
Riccardo Bombardini *
Giuseppe Pinna **

CONSIGLIERI
Laura Duò
Rossella Fornasari ***
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

SOCIETÀ DI REVISIONE
EY S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE
Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI
Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI
Michele Colliva
Antonella Musiani

* nomina alla carica di consigliere il 30 giugno 2021 e alla carica di Vice Presidente il 16 dicembre 2021

** carica cessata in data 16 dicembre 2021

*** carica cessata in data 30 giugno 2021

PREMESSA

La Relazione sulla Gestione della Rekeep S.p.A. (“Rekeep”) è redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile e, come consentito dall’art. 40 del D.Lgs. 127/91, è presentata in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell’erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell’attività sanitaria c.d. “*Integrated Facility Management*”. Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi “*business to business*” (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall’esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS) e ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l’acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell’omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

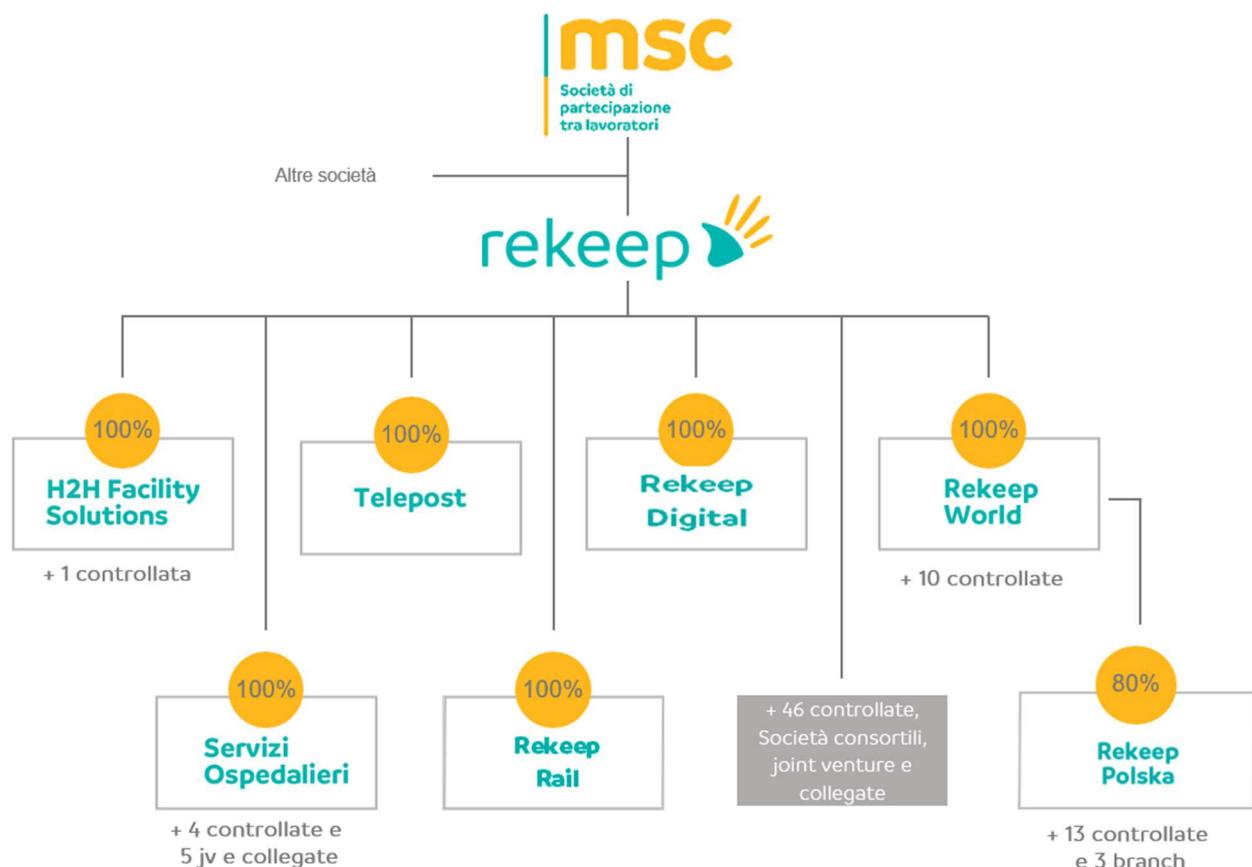
Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 dicembre 2022 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Si ricorda che con efficacia dal 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (“MSC S.p.A.”). La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell’intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2022 l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Dopo un 2021 caratterizzato da un forte dinamismo, l'attività economica globale ha fatto registrare una decelerazione diffusa nel corso del 2022. Il ciclo economico globale ha infatti risentito dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina e delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore.

In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è stato rappresentato dalla crescente inflazione, ma così alta nei paesi avanzati da decenni a questa parte. Si pensi che la media dell'inflazione nei paesi OCSE stimata per il 2022 è pari al 9,4%, quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019.

Seppur il fenomeno inflattivo non sia stato limitato unicamente all'aumento dei prezzi dell'energia, la sfida principale per l'economia globale è stata rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico, principalmente dovute alle contromisure portate avanti dalla Russia come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina: dall'inizio dell'anno a fine dicembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi di petrolio e gas rispettivamente del 54% e del 392%. Tuttavia, in particolare in Europa, nei mesi successivi si è registrata una flessione, legata da un lato alla diminuzione della domanda e al clima mite dei mesi invernali che hanno permesso ai singoli stati di rifornire i propri stoccati di riserve energetiche, dall'altro a interventi sul mercato dell'energia attraverso all'implementazione di un *price cap* sul gas e petrolio russo.

Oltre al rialzo dei prezzi dei vettori energetici, l'aumento del livello generale dei prezzi è stato trainato dalle problematiche riscontrate lungo le catene di fornitura in differenti settori, che hanno caratterizzato l'economia mondiale sin dalla fase acuta della pandemia nel 2020. La crisi russo-ucraina si è infatti aggiunta ad una situazione già molto complessa, in cui una ripresa economica disomogenea a livello globale all'indomani della crisi pandemica ha creato dei colli di bottiglia nella fornitura di componenti e input fondamentali per l'attività economica.

Infine, occorre evidenziare come l'inflazione – che ha inevitabilmente pesato sulle prospettive economiche di crescita sia italiane che internazionali - abbia determinato costi di produzione più elevati per le imprese e una riduzione del reddito reale per le famiglie. In tale contesto le Banche Centrali hanno adottato politiche monetarie restrittive, al fine di perseguire l'obiettivo di stabilità dei prezzi (ovvero un tasso di inflazione intorno al 2% nel medio termine), cambiando passo rispetto alle linee più accomodanti adottate negli anni precedenti. Per contro, nel corso del 2022 i principali paesi hanno adottato politiche di bilancio espansive prevalentemente volte a contenere l'impatto dell'aumento dei costi energetici su famiglie e imprese. Con particolare riferimento al perimetro europeo, le principali misure adottate hanno riguardato sussidi ai gruppi più vulnerabili, la riduzione delle tasse sull'energia e il calmieramento dei prezzi finali di vendita, nonché la previsione di contributi straordinari sotto forma di crediti di imposta per le aziende ad alto consumo energetico. Il contributo maggiore rispetto al Pil annuale è stato disposto da Francia e Italia (0,8%). Spagna, Paesi Bassi e Regno Unito si sono fermati allo 0,4% del Pil, mentre la Germania si trova a livelli leggermente più bassi (0,3%).

Le ultime rilevazioni del Fondo Monetario Internazionale rilevano che la crescita economica si è dimostrata sorprendentemente resiliente, con forti mercati del lavoro, dati robusti sui consumi delle famiglie e sugli investimenti aziendali e un adattamento alla

crisi energetica in Europa migliore del previsto. Anche l'inflazione ha mostrato dei miglioramenti, con i dati attualmente in calo nella maggior parte dei Paesi.

In Italia, secondo le rilevazioni ISTAT, nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,9% rispetto all'anno precedente: la crescita si è consolidata grazie al fatto che tutti i principali aggregati della domanda interna sono risultati in espansione, con tassi di crescita dell'1,8% della spesa per i consumi finali delle famiglie e dello 0,8% degli investimenti, mentre la domanda estera netta ha contribuito negativamente alla crescita del PIL. Dal punto di vista settoriale, si è registrata per il sesto trimestre consecutivo la crescita del valore aggiunto dei servizi, soprattutto per l'apporto dei settori del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione, mentre sono diminuite l'agricoltura, l'industria in senso stretto e il settore delle costruzioni.

Sul fronte del lavoro, l'occupazione e le ore lavorate si sono stabilizzate sui livelli elevati dell'anno precedente. È inoltre proseguita la crescita delle posizioni lavorative a tempo indeterminato, sostenuta dalle numerose trasformazioni di contratti temporanei attivati durante il 2021, mentre la dinamica degli incrementi salariali è rimasta moderata, in parte per il protrarsi delle negoziazioni in alcuni comparti dei servizi, dove è ancora consistente la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo.

La dinamica inflattiva ha continuato a subire una forte accelerazione nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente, facendo registrare – ancora nel mese di dicembre 2022 - aumenti dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da 11,8% del mese precedente). In media, nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,1% (+1,9% nel 2021). Al netto dei beni energetici e dei beni alimentari freschi (la c.d. "inflazione di fondo"), i prezzi al consumo sono aumentati del 3,8% (+0,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 4,1% (+0,8% nel 2021). Il rallentamento su base tendenziale dell'inflazione – seppur lieve – registratosi negli ultimi mesi del 2022, è da attribuirsi prevalentemente ai prezzi dei beni energetici non regolamentati (che, pur mantenendo una crescita sostenuta, sono passati da +69,9% a +63,3%), degli alimentari non lavorati (da +11,4% a +9,5%) e dei servizi relativi ai trasporti (da +6,8% a +6,0%).

Secondo le stime macroeconomiche di Banca d'Italia – che ipotizzano che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nella prima metà del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo - dopo un aumento di quasi 4 punti percentuali nel 2022, il PIL rallenterebbe allo 0,6% nel 2023. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita oltre l'8% durante il 2022, scenderebbe al 6,5% nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2% nel 2025.

Dunque per i prossimi anni, secondo gli ultimi dati del Fondo Monetario Internazionale, ci si aspetta per il 2023 una crescita debole secondo gli standard storici, a causa della battaglia contro l'inflazione e della guerra russa in Ucraina, prima di rimbalzare l'anno successivo.

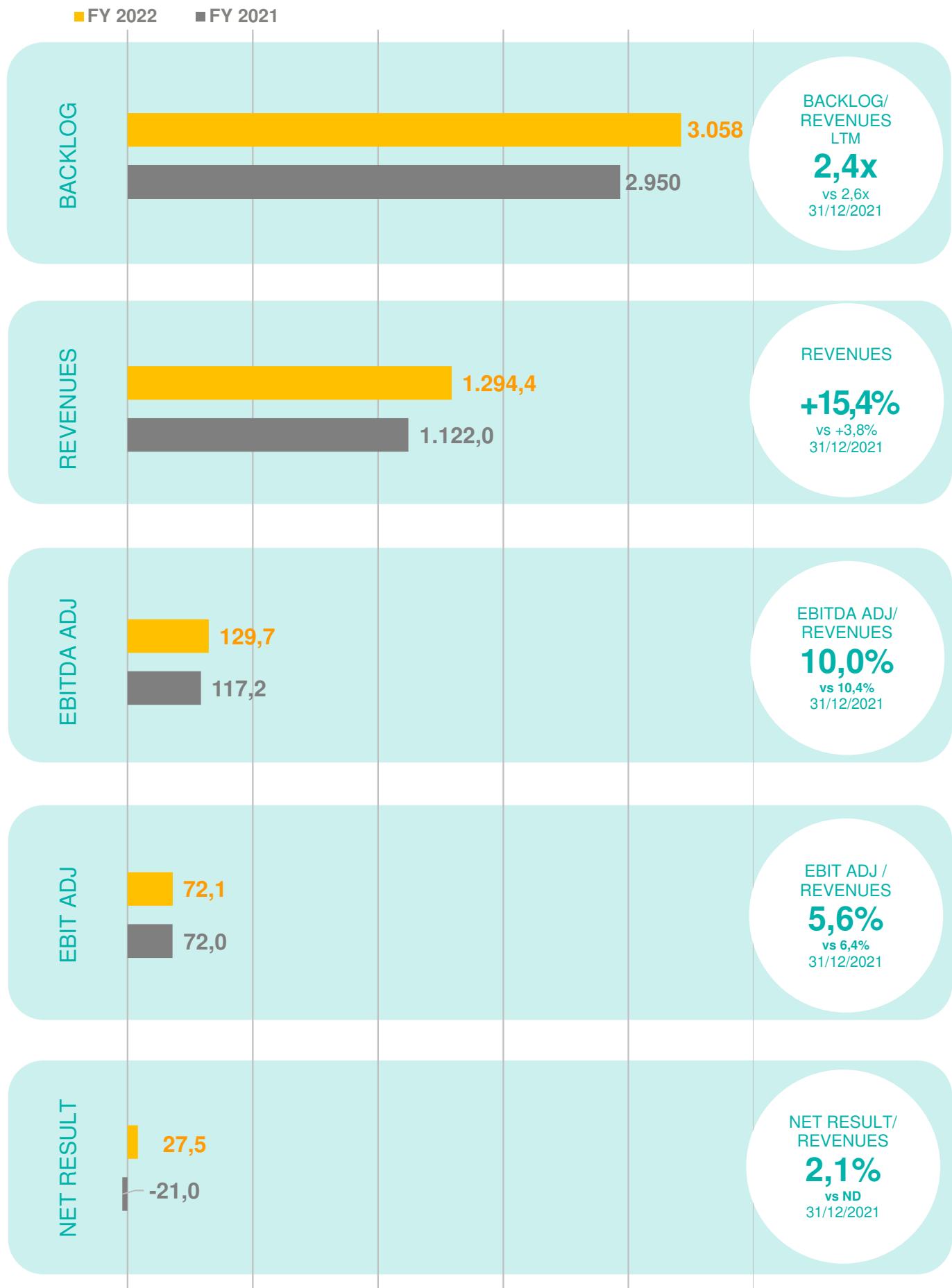
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP FINANCIAL MEASURES)

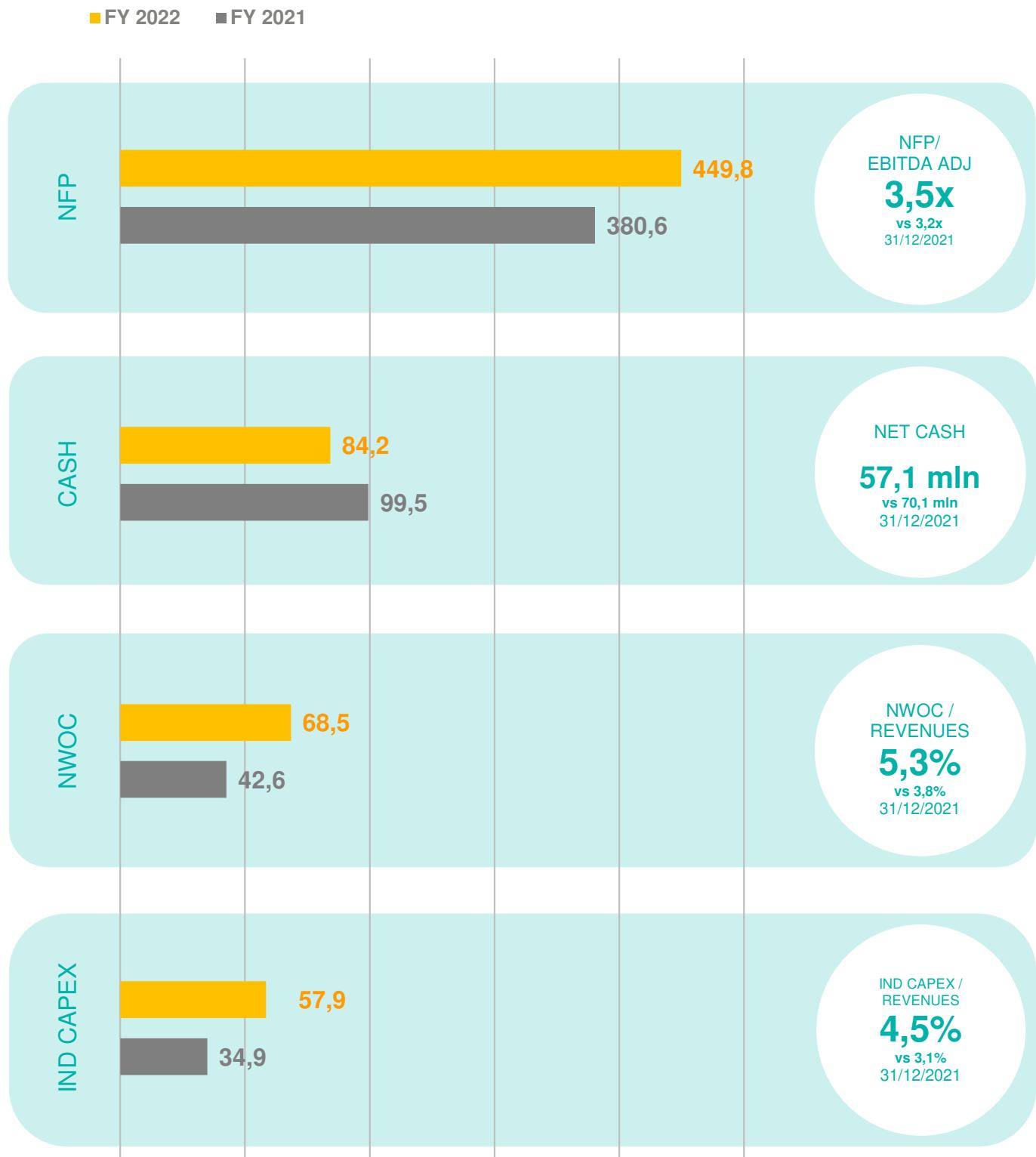
Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "Non-Gaap measures"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli

importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Crediti e altre attività finanziarie correnti".
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il CCON <i>adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2022

L'esercizio 2022 risente dei condizionamenti dovuti a fattori esogeni legati al quadro geopolitico e sociale internazionale che si è manifestato a seguito dell'inizio del conflitto in Est Europa tra Russia e Ucraina, tutt'oggi in corso.

Il conflitto, iniziato il 24 febbraio 2022 a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha apportato conseguenze dirette, oltre che un clima di incertezza, nel quadro economico e di mercato, tra cui un rialzo generalizzato dell'inflazione. L'invasione russa dell'Ucraina ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e delle materie prime e alimentari, alimentando le pressioni inflazionistiche globali. Allo stato attuale, le stime dell'evoluzione futura del quadro economico e non solo sono ancora instabili, anche se nei primi mesi del 2023 segnali positivi giungono dal rallentamento dell'inflazione.

Il Management monitora costantemente la situazione e ne analizza gli impatti sul Gruppo, al fine di apportare tempestivamente le misure più idonee a contenere e contrastare i conseguenti effetti negativi sulle società del Gruppo. Si precisa comunque che né la Capogruppo Rekeep S.p.A., né altre società del Gruppo, intrattengono rapporti commerciali o hanno partecipazioni dirette o indirette in società o hanno sedi secondarie nei paesi coinvolti nel conflitto.

Sul piano delle performance economiche, il quarto trimestre 2022 conferma il trend di crescita dei ricavi. Nell'esercizio 2022 i ricavi ammontano infatti ad Euro 1.294,4 milioni, in crescita di Euro 172,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 15,4%). La variazione positiva nel confronto con l'esercizio 2021 è conseguita in tutti i mercati, Enti pubblici, Sanità e Clienti Privati, e conferma la ripresa delle attività, dopo le restrizioni legate all'epidemia da Covid-19; i ricavi risentono inoltre dell'incremento del fatturato delle commesse energetiche e della buona performance dei Mercati Internazionali.

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2022 si attesta ad Euro 129,7 milioni (Euro 117,2 milioni al 31 dicembre 2021) e con una marginalità relativa pari al 10,0%: l'indicatore mostra dunque un incremento di Euro 12, 5 milioni, pur risentendo dell'incremento generale dei prezzi delle materie prime energetiche e di trasporto.

Sul piano delle performance finanziarie l'ultimo trimestre conferma un incremento dell'indebitamento netto rispetto all'esercizio precedente, che passa da Euro 380,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022 dovuti all'incremento dei volumi registrato nel periodo a seguito dell'incremento dei prezzi dei vettori energetici. Tuttavia, entrambi i valori al termine dell'esercizio appena concluso risultano in calo rispetto alle performance dei trimestri precedenti, grazie ai risultati ottenuti dalle azioni poste in essere dal Management e al rallentamento dell'inflazione nell'ultima parte dell'anno.

Nuovo contratto per la cessione pro-soluto di crediti commerciali

In data 17 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto ha durata triennale e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati nei confronti degli Enti del Sistema

Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Decisione del Consiglio di Stato sul procedimento Interdittiva ANAC – Santobono Pausilipon

Si è concluso positivamente per la Capogruppo Rekeep S.p.A. il procedimento nato da un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") disposto da ANAC nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svolta nel corso dell'esercizio 2013.

Con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa.

Trasformazione eterogenea e cambio denominazione della controllante MSC S.p.A.

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutenco Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 27 novembre 2021 e al completamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge applicabili. La controllante del Gruppo Rekeep mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore nominale.

L'adozione della nuova forma giuridica della società per azioni ha origine e motivazione nell'esigenza di sostenere al meglio il percorso di sviluppo nazionale e internazionale del Gruppo Rekeep. La forma cooperativa, per le sue regole di *governance* e di remunerazione del capitale investito, si è infatti rivelata nel tempo inadatta a far fronte a tale percorso, che necessita sia di apporto di capitale dai soci e dal mercato finanziario sia dell'accesso a strumenti finanziari evoluti.

Non si rilevano impatti significativi sull'operatività del Gruppo Rekeep a seguito della trasformazione.

Acquisto del ramo d'azienda "Attività del personale"

In data 30 giugno 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. di un ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di consulenza specialistica sulla gestione, amministrazione, ricerca e selezione del personale, la consulenza per l'inserimento di personale e l'intermediazione nell'attività di elaborazione dei cedolini paga, oltre al complesso organizzato di persone che costituisce il top management e i responsabili di funzione di Rekeep.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 luglio 2022 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 13,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile di riferimento del ramo al 31 marzo 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento (per la consistenza del

ramo alla data di trasferimento e ulteriori dettagli si rimanda alla nota 3 delle Note illustrate al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio). Con questa operazione Rekeep internalizza il know-how e le capacità appartenenti ai propri *executives*, nonché le attività e le competenze attinenti l'ambito HR che sino ad oggi MSC aveva messo a servizio di Rekeep, conseguendo altresì un risparmio, legato a quanto riconosciuto a MSC per l'attività svolta.

Cessione della società Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.

In data 9 novembre 2022 è divenuto efficace l'accordo di cessione della quota di partecipazione (corrispondente al 50,98% del capitale sociale) nella società Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.. La cessione fa seguito all'accordo siglato il 13 settembre 2022 tra la controllata Rekeep World S.r.l. e la società UFS Kurumsal Hizmetleri A.Ş., società facente capo al socio di minoranza.

L'operazione è in linea con il riposizionamento strategico sui mercati internazionali deciso dal Gruppo, che prevede l'interruzione dello sviluppo di nuove iniziative in Turchia, paese considerato non più strategico per il Gruppo.

Sviluppo commerciale

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 762,3 milioni, di cui Euro 447,2 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 315,0 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 18,7% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto del mercato Sanità è pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 536,7 milioni (70,4% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 125,5 milioni (16,5% del totale) e nel mercato Privato per Euro 100,1 milioni (13,1% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 634,4 milioni ed il *Laundering&Sterilization* per Euro 127,9 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo è risultato aggiudicatario, tra l'altro, di una gara centralizzata della Regione Veneto per la gestione di servizi manutentivi ed energetici relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie, e ha siglato un contratto di servizi integrati presso l'ASL di Brindisi e l'Azienda Ospedaliera Mater-Domini di Catanzaro. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano per il Gruppo Rekeep Polska significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del sub-gruppo. Inoltre, il Gruppo prosegue la propria crescita in Francia anche in ambito sanitario grazie all'aggiudicazione di un contratto relativo a servizi di pulizia e bio-pulizia e servizi associati presso le nuove strutture del Centro Ospedaliero di Versailles e di un contratto relativo a servizi di pulizia presso l'*Institut Imagine*, parte dell'ospedale Necker-Enfants Malades.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito un nuovo contratto di sterilizzazione presso una struttura Asl della regione Toscana e alcune ULSS della regione Veneto e sono stati rinnovati contratti già in portafoglio prevalentemente per servizi di lavanolo presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene nell'ambito della convenzione Intercenter 5 Emilia Romagna e contratti per servizi energetici presso alcune strutture comunali in Sicilia.

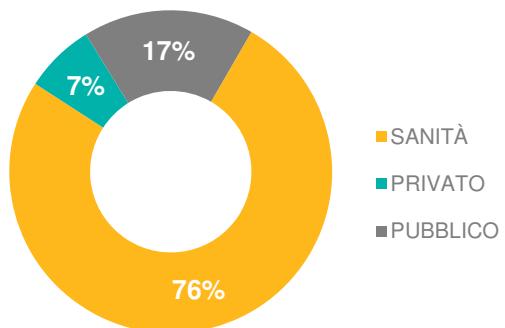
Infine, nel mercato Privato è stato siglato l'ampliamento dell'offerta per servizi integrati presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia. Tra gli altri, la controllata H2H Facility Solutions S.p.A. ha siglato un accordo per servizi integrati e di pulizia presso le sedi di Yoox Net-A-Porter.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 dicembre 2022	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Backlog	3.058	3.223	2.950

Il **Backlog** al 31 dicembre 2022 si attesta ad Euro 3.058 milioni, stabile rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 2.950 milioni), mentre mostra un lieve decremento rispetto al 30 settembre 2022 (Euro 3.223 milioni). Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.4x (2.6x al 31 dicembre 2021).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2022

	Per il Trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2022	2021	%
Ricavi	347.953	309.562	+12,4%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	48.219	44.582	
EBITDA adjusted (*)	46.920	32.265	+45,4%
EBITDA adjusted % sui Ricavi	13,5%	10,4%	
EBIT adjusted (*)	20.905	19.907	+5,0%
EBIT adjusted % sui Ricavi	6,0%	6,4%	
Risultato netto consolidato	7.776	(6.701)	
Risultato netto consolidato % sui Ricavi	2,2%	ND	

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2022 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 348,0 milioni, a fronte di Euro 309,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari ad Euro 38,4 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 48,2 milioni (di cui il sub-gruppo polacco controllato da Rekeep Polska Euro 37,6 mln), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 3,6 milioni.

I ricavi del trimestre continuano a risentire dell'incremento del fatturato delle commesse energetiche. Sul fronte dei Mercati Internazionali, anche nel quarto trimestre il gruppo polacco beneficia dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali nonché dello sviluppo di nuovo portafoglio, mentre in Francia sono entrati a regime i servizi di pulizia in ambito sanitario. D'altra parte si registra un rallentamento dovuto ai ritardi nella partenza di alcune commesse, soprattutto in ambito Sanità, oltre a ritardi nello sviluppo commerciale per alcune società dei servizi specialistici.

La vista per mercato mostra un incremento dei volumi per il mercato Sanità di Euro 36,7 milioni rispetto al quarto trimestre dell'esercizio 2021 (rispettivamente Euro 213,6 milioni nel quarto trimestre del 2022 ed Euro 177,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e raggiungendo pertanto un peso del 61,4% sul totale dei Ricavi consolidati del trimestre. L'incremento dei ricavi del mercato è trainato dal settore *Facility Management*, che include anche l'apporto dei Mercati Internazionali, e in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che opera principalmente nel mercato Sanità. In ripresa la performance del settore *Laudering&Sterilization*, che continua a scontare lo slittamento dell'avvio di alcune commesse della controllata Servizi Ospedalieri e un ritardo nello sviluppo commerciale delle altre società del settore.

Il mercato Privato invece mostra un decremento di volumi in valore assoluto (- Euro 0,8 milioni, Euro 64,7 milioni nel quarto trimestre del 2022 a fronte di Euro 65,5 milioni nel quarto trimestre 2021) realizzatosi principalmente nel settore del *Facility Management* a seguito dell'uscita da alcune commesse e dal contestuale ritardo nello sviluppo commerciale di alcune società controllate. Il settore *Laudering&Sterilization* apporta invece un risultato positivo ai ricavi del mercato (+Euro 0,2 migliaia), nonostante il trimestre di confronto risenta ancora dei ricavi straordinari del periodo pandemico.

Il mercato Pubblico, infine, realizza nel trimestre Euro 69,6 milioni di Ricavi, registrando un incremento pari ad Euro 2,6 milioni (+3,9% rispetto al medesimo trimestre del 2021). Anche il mercato Pubblico è coinvolto dall'incremento dei prezzi praticati ai clienti delle commesse energetiche come conseguenza dell'incremento del costo della materia prima.

Analizzando la performance complessiva per settore, emerge che il fatturato trimestrale dell'ASA *Facility Management* mostra un incremento rispetto al quarto trimestre 2021 (Euro 313,6 milioni nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2022 a fronte di Euro 274,5 milioni nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2021: +Euro 39,1 mln), con l'apporto positivo in particolare del mercato Sanità, confermando il trend positivo dell'esercizio. L'ASA *Laundering&Sterilization* registra anch'essa un incremento, pari a Euro 1,9 milioni rispetto al quarto trimestre 2021, confermando una ripresa nei volumi rispetto ai trimestri precedenti.

L'**EBITDA adjusted** del quarto trimestre dell'esercizio 2022 si attesta ad Euro 46,9 milioni, con un incremento di Euro 14,7 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari ad Euro 32,3 milioni). Analizzando la performance per settore, l'ASA *Facility Management* manifesta un incremento di Euro 16,5 milioni, sostenuto dalla performance positiva conseguita sui ricavi e supportato, tra l'altro, dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale nel trimestre, che consente di attenuare l'impatto dell'incremento dei prezzi su tali materie prime (Euro 22,7 milioni). L'ASA *Laundering&Sterilization* invece registra una contrazione in termini di EBITDA *adjusted* pari ad Euro 1,8 milioni rispetto al quarto trimestre 2021, in linea con l'andamento dei ricavi; anche questo settore beneficia del riconoscimento del suddetto credito d'imposta per Euro 0,3 milioni nel trimestre in esame. Infine la marginalità media complessiva (**EBITDA adjusted/Ricavi**) si attesta al 13,5% per il trimestre chiuso al 31 dicembre 2022 versus 10,4% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT adjusted** del trimestre chiuso al 31 dicembre 2022 si attesta ad Euro 20,9 milioni (6,0% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 19,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (6,4% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA *adjusted* (+ Euro 14,7 milioni) cui si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,7 milioni, maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 1,2 milioni, maggiori perdite di valore di altre attività per Euro 0,1 milioni ed infine maggiori accantonamenti e rilasci netti a fondi rischi ed oneri futuri (esclusa la quota parte non ricorrente) per Euro 11,7 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è pari a Euro 7,8 milioni a fronte di un risultato negativo e pari ad Euro 6,7 milioni per il trimestre chiuso al 31 dicembre 2021. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT *adjusted* consolidato si rilevano nel quarto trimestre 2022 maggiori oneri finanziari netti per Euro 2,2 milioni e un miglioramento nel risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per Euro 1,2 milioni. Si rilevano inoltre nel trimestre minori oneri per imposte pari ad Euro 12,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2021, per la sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte rispetto alle variazioni del Risultato prima delle imposte, oltre che per la rilevazione di proventi nel trimestre per Euro 2,0

milioni a seguito della presentazione da parte di alcune società del Gruppo di dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi e IRAP 2017 – 2022.

	31 dicembre 2022	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	68.507	107.206	42.617
Indebitamento finanziario	(449.776)	(475.139)	(380.649)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 31 dicembre 2022 registra un decremento rispetto al dato del trimestre scorso (- Euro 38,7 milioni), mentre si incrementa rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 25,9 milioni). Si rilevano in particolare nel quarto trimestre dell'esercizio 2022 minori crediti commerciali per Euro 17,6 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 20,5 milioni, a fronte di un Indebitamento finanziario che registra una variazione positiva pari ad Euro 25,4 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2022 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 397,9 milioni (di cui Euro 128,8 milioni nel quarto trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 35,5 milioni (di cui Euro 20,5 milioni nel quarto trimestre).

Il DSO si attesta al 31 dicembre 2022 a 167 giorni, registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 (quando è pari a 154 giorni), ma in decremento rispetto al dato registrato il trimestre scorso (quando è pari a 168 giorni). L'andamento del DPO si attesta a 213 giorni al 31 dicembre 2022, rispetto ai 220 giorni al 31 dicembre 2021 e ai 203 giorni registrati il trimestre precedente. Infine, la dinamica degli incassi da clienti e pagamenti a fornitori ha complessivamente generato flussi finanziari nel trimestre (+ Euro 37,5 milioni). Il trend registrato nei DSO quanto nei DPO è anch'esso correlato ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico, e alle conseguenti azioni messe in campo dal management.

L'Indebitamento finanziario si riduce anch'esso nel trimestre per Euro 25,4 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 30,6 milioni) si somma il cash flow generato dalla variazione del CCON (Euro 37,5 milioni) e gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 24,9 milioni) e finanziari (Euro 16,6 milioni), oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,5 milioni), oltre all'apporto positivo delle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 0,2 migliaia); in particolare oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si riducono nel trimestre per Euro 2,2 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 3,6 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 12,2 milioni), che già considerano le cessioni pro-soluto effettuate nel trimestre per un ammontare complessivo pari ad Euro 20,5 milioni, nonché a fronte di altre variazioni residuali tra cui il saldo dei crediti d'imposta di competenza del periodo ma non ancora utilizzati in compensazione al termine dell'esercizio, che impattano sul trimestre per complessivi Euro 17,5 milioni.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2022

2.1. Risultati economici consolidati dell'esercizio 2022

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali dell'esercizio 2022 confrontati con i dati dell'esercizio 2021.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021	2022	2021
Ricavi	1.294.376	1.122.025	347.953	309.562
Costi della produzione	(1.168.016)	(1.012.898)	(302.265)	(280.181)
EBITDA	126.360	109.127	45.688	29.381
EBITDA %	9,8%	9,7%	13,1%	9,5%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(41.912)	(41.477)	(12.319)	(10.347)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(13.505)	(5.471)	(14.790)	(3.826)
Risultato operativo (EBIT)	70.943	62.179	18.579	15.208
EBIT %	5,5%	5,5%	5,3%	4,9%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	703	1.267	13	(1.230)
Oneri finanziari netti	(40.397)	(66.704)	(13.789)	(11.597)
Risultato prima delle imposte (EBT)	31.249	(3.258)	4.803	2.381
EBT %	2,4%	ND	1,4%	0,8%
Imposte sul reddito	(3.750)	(17.743)	2.973	(9.082)
Risultato da attività continuative	27.499	(21.001)	7.776	(6.701)
Risultato da attività operative cessate	0	16	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	27.499	(20.985)	7.776	(6.701)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	2,1%	ND	2,2%	ND
Interessenze di terzi	(368)	(1.603)	(59)	19
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	27.131	(22.588)	7.717	(6.682)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	2,1%	ND	2,2%	ND

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	517	580
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	2.559	2.946
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	109	1.534
Oneri fiscali non ricorrenti	132	0
Costi <i>refinancing</i> Gruppo	0	857
Consulenze legali su attività all'estero	0	594
Transazioni con soci di minoranza di controllate	0	859
Sanzione AGCM gara FM4	0	255
Costi correlati all'emergenza Covid-19	0	399
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	3.316	8.024
Accantonamenti netti non ricorrenti per rischi su commesse	(3.157)	1.464
Accantonamenti per applicazione retroattiva di norme	940	0
Altri accantonamenti per oneri non ricorrenti	54	0
Accantonamento sanzione AGCM gara FM4	0	351
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	1.153	9.839
Commissioni finanziarie su <i>refinancing</i> Gruppo	0	2.567
Costi early redemption <i>Senior Secured Notes</i> 2017	0	15.026
Reversal costo ammortizzato <i>Senior Secured Notes</i> 2017	0	6.082
Interest discount su cessione spot NPL	0	1.566
TOTALE ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE	1.153	35.079

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings"). Inoltre, sono stati sostenuti oneri non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali pari complessivamente a Euro 2,6 milioni, su cui incidono tra l'altro gli oneri per la riorganizzazione dell'assetto di Gruppo e delle strutture di talune società controllate in ottica di migliorare l'efficienza e l'efficacia strategica del Gruppo.

In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT, nell'esercizio 2022 rileva il rilascio parziale del fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo.

A questo si aggiunge l'accantonamento iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 0,9 milioni, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione delle disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici" (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 15 delle Note illustrate al Bilancio consolidato).

Sui risultati dell'esercizio 2021 invece incidono i costi non ricorrenti sostenuti per l'operazione di *refinancing* del Gruppo, che si è concretizzata nei mesi di gennaio e febbraio 2021, e che afferiscono sia alla nuova emissione di *Senior Secured Notes* sia all'estinzione delle precedenti. Si evidenzia inoltre il sostenimento di costi non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali, legato in special modo alle strutture dei Mercati Internazionali, e costi relativi alla risoluzione di rapporti commerciali con soci. Parallelamente, il Gruppo aveva sostenuto costi non ricorrenti per l'acquisizione di U.Jet S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., oltre che ulteriori oneri accessori legati all'acquisizione del gruppo polacco guidato da Rekeep Polska. Infine, gli oneri finanziari netti dell'esercizio 2021 sono gravati, oltre dal già citato impatto dell'operazione di *refinancing*, dal costo sostenuto per una cessione pro-soluto spot di crediti *non-performing* verso un veicolo specializzato nella gestione di *non-performing loan* (euro 1,6 milioni).

L'EBITDA *adjusted* e l'EBIT *adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
EBITDA	126.360	109.127
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	3.316	8.024
EBITDA adjusted	129.676	117.151
EBITDA adjusted % Ricavi	10,0%	10,4%

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
EBIT	70.943	62.179
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	1.153	9.839
EBIT adjusted	72.096	72.018
EBIT adjusted % Ricavi	5,6%	6,4%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 1.294,4 milioni, a fronte di Euro 1.122,0 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 172,4 milioni (+15,4%).

La performance relativa ai ricavi del periodo è influenzata dall'incremento del fatturato delle commesse energetiche. Contribuiscono positivamente anche i Mercati Internazionali (+ Euro 32,0 milioni), grazie alla performance positiva del Gruppo controllato da Rekeep Polska e dalle controllate francesi in ambito sanitario.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dell'esercizio 2022 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi	2022	2021
Enti Pubblici	253.046	19,6%	223.280	19,9%	69.644	67.062
Sanità	790.189	61,0%	654.553	58,3%	213.611	176.961
Clienti Privati	251.141	19,4%	244.191	21,8%	64.698	65.539
RICAVI CONSOLIDATI	1.294.376		1.122.025		347.952	309.562

I ricavi del mercato Sanità si incrementano nel periodo di Euro 135,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021, passando da Euro 654,6 milioni a Euro 790,2 milioni e raggiungendo così un peso del 61,0% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei ricavi del mercato è trainato dal settore *Facility Management*, che include anche l'apporto dei Mercati Internazionali, e in particolare del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che opera principalmente nel mercato Sanità. In controtendenza invece il settore *Laundering&Sterilization*, per lo slittamento dell'avvio di alcune commesse di lavanolo e sterilizzazione ferri chirurgici della controllata Servizi Ospedalieri e un rallentamento dello sviluppo commerciale nelle altre società del settore.

Anche il mercato Privato mostra un incremento di volumi in valore assoluto (+Euro 7,0 milioni, passando da Euro 244,2 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 251,1 milioni al 31 dicembre 2022) principalmente realizzatosi nel settore del *Facility Management*, grazie all'ampliamento dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso degli anni precedenti e dell'acquisizione di nuovi contratti, in particolare dalla controllata H2H Facility Solutions, che compensano nell'esercizio la perdita di fatturato sulle commesse in uscita.

Il mercato Pubblico, infine, realizza nel periodo ricavi per Euro 253,0 milioni, contribuendo anch'esso all'incremento dei ricavi consolidati (+ Euro 29,8 milioni rispetto ad Euro 223,3 milioni del medesimo periodo del 2021, +13,3%). Il 2022 segna una piena ripresa delle attività ordinarie, soprattutto se confrontato con i primi mesi dell'esercizio 2021; inoltre, è il mercato Pubblico, insieme al mercato Sanità, a risentire in misura maggiore dell'incremento dei prezzi praticati ai clienti di commesse energetiche come conseguenza dell'incremento del costo della materia prima.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laundering&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi	2022	2021
Facility Management	1.158.704	89,5%	975.196	86,9%	313.646	274.539
<i>di cui Mercati internazionali</i>	188.476	14,6%	156.467	14,0%	48.219	44.582
Laundering & Sterilization	144.503	11,2%	150.470	13,4%	37.808	35.898
Elisioni	(8.832)		(3.642)		(3.501)	(876)
RICAVI CONSOLIDATI	1.294.376	100%	1.122.025		347.952	309.562

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dell'esercizio 2022 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 183,5 milioni (+ 18,8%), passando da Euro 975,2 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.158,7 milioni al 31 dicembre 2022, cui contribuiscono tutti i mercati d'attività e in particolare il mercato Sanità.

I servizi energia fanno capo principalmente al settore *Facility management*, che dunque mostra ricavi in linea con la dinamica assunta dai prezzi nel corso dell'esercizio. Da evidenziare inoltre l'apporto positivo al settore dei Mercati Internazionali (+ Euro 32,0 milioni).

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 150,5 milioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 144,5 milioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, con un decremento pari ad Euro 6,0 milioni. Il trend negativo registrato nei due periodi di confronto è legato allo slittamento della partenza di alcune commesse della controllata Servizi

Ospedalieri oltre che al modesto sviluppo commerciale del settore a seguito del venir meno dell'attività di vendita straordinaria di DPI realizzata fino a tutto il 2021 dalle controllate Medical Device e U.Jet, che si sono attestate ai livelli di performance pre-covid. La performance mostrata consente all'ASA *Facility Management* di acuire il peso relativo sul totale dei Ricavi consolidati (89,5% nell'esercizio 2022 contro 86,9% nell'esercizio 2021).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 126,4 milioni, con un incremento di Euro 17,2 milioni rispetto all'esercizio precedente (quando è pari ad Euro 109,1 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 3,3 milioni ed Euro 8,0 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 129,7 milioni, a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 117,2 milioni (+ Euro 12,5 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2021:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore	2022	2021
Facility Management	100.145	8,6%	74.729	7,7%	40.208	22.456
<i>di cui Mercati internazionali</i>	8.786		(763)		1.379	(542)
Laundering&Sterilization	26.215	18,1%	34.398	22,9%	5.480	6.925
EBITDA CONSOLIDATO	126.360	9,8%	109.127	9,7%	45.688	29.381

Il settore *Facility Management* mostra al 31 dicembre 2022 un EBITDA di Euro 100,1 milioni, con un incremento di Euro 25,4 milioni rispetto ad Euro 74,7 milioni dell'esercizio precedente. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 2,9 milioni e per Euro 7,4 milioni, l'EBITDA Adjusted di settore si attesta ad Euro 103,1 milioni contro Euro 82,2 milioni al 31 dicembre 2021 (+ Euro 20,9 milioni). La variazione registrata nell'esercizio 2022 in termini di EBITDA è strettamente correlata alle variabili esogene legate al conflitto in corso nell'Est Europa e al conseguente incremento dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che erode in parte la performance positiva registrata sui ricavi; d'altra parte, l'EBITDA del periodo beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, pari ad Euro 27,1 milioni nel settore.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nell'esercizio 2022 ad Euro 26,2 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021 (- Euro 8,2 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 0,4 milioni e per Euro 0,6 milioni, l'EBITDA adjusted di settore si attesta ad Euro 26,6 milioni contro Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2021. Sul risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* agiscono i medesimi fattori già descritti sui ricavi ai quali si aggiunge l'impatto negativo dell'incremento dei costi dell'energia per il funzionamento delle centrali di sterilizzazione e dei costi di trasporto per le forniture di biancheria; anche questo settore beneficia del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti a partire dal secondo trimestre 2022, pari a Euro 0,6 milioni.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 1.168,0 milioni al 31 dicembre 2022, si incrementano in valore assoluto per Euro 155,4 milioni rispetto ad Euro 1.012,6 milioni rilevati al 31 dicembre 2021 (+ 15,3%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2022	% sul totale	2021	% sul totale	2022	2021
Consumi di materie prime e materiali di consumo	352.579	30,2%	214.966	21,2%	80.818	72.182
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(217)	ND	918	0,1%	(354)	267
Costi per servizi e godimento beni di terzi	335.877	28,8%	323.352	31,9%	93.661	81.559
Costi del personale	469.406	40,2%	460.196	45,4%	123.287	119.967
Altri costi operativi	10.923	0,9%	13.351	1,3%	4.638	6.014
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(552)	ND	(140)	0,0%	215	(63)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.168.016	100,0%	1.012.643	100,0%	302.265	279.926

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nell'esercizio 2022 ad Euro 352,6 milioni, con un incremento di Euro 137,6 milioni (+64,0%), rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2021, che si riflette in una maggiore incidenza sul totale dei Costi della Produzione (30,2% al 31 dicembre 2022 contro 21,2% al 31 dicembre 2021). L'incremento della voce, che prosegue il trend iniziato al termine dell'esercizio 2021, è legato principalmente all'incremento del costo per consumi di combustibile e altre risorse energetiche a seguito dell'incremento del prezzo della materia prima. Tuttavia nell'esercizio l'impatto dei maggiori costi è

in parte mitigato dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione, con percentuali incrementali nel tempo, dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale a partire dal secondo trimestre dell'anno, che sul Gruppo ammonta ad Euro 27,7 milioni.

Per contro, al 31 dicembre 2022 si rileva una riduzione per Euro 1,1 milioni nelle *Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati* a fronte della minor consistenza di magazzino dei prodotti di Medical Device e U.Jet, società del Gruppo dedicate alla produzione e commercializzazione di dispositivi medici e DPI, per i quali si registra un calo fisiologico della domanda nel corso del 2022.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 335,9 milioni al 31 dicembre 2022, in incremento di Euro 12,5 milioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2021 (Euro 323,4 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 28,8% (31,9% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 9,2 milioni (+ 2,0%) passando da Euro 460,2 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 469,4 milioni al 31 dicembre 2022, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 40,2% al 31 dicembre 2022 (contro 45,4% al 31 dicembre 2021).

Il numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio 2022 è pari a 26.748 unità mentre era di 27.528 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 24.939 vs 25.786) e tiene conto in entrambi i periodi di confronto del personale acquisito con il trasferimento dalla controllante MSC del Ramo d'azienda denominato "Attività del personale" l'1 luglio 2022, già impiegato nel Gruppo mediante i contratti di somministrazione. Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 dicembre 2022 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 10,9 milioni (Euro 13,4 milioni al 31 dicembre 2021), registrando un decremento di Euro 2,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per l'esercizio 2022 ad Euro 70,9 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) a fronte di Euro 62,2 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2021.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 17,2 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,8 milioni (Euro 39,6 milioni al 31 dicembre

2022, a fronte di Euro 37,8 milioni nell'esercizio precedente) e *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* (al netto dei riversamenti) per Euro 8,0 milioni, comprensivi del rilascio netto di natura non ricorrente per Euro 3,2 milioni relativo al fondo accantonato a fronte del rischio in capo alla controllante del probabile sostenimento di oneri accessori su alcune commesse energetiche e degli altri accantonamenti non ricorrenti per Euro 1,0 milioni, mentre si sottraggono minori *svalutazioni* di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 1,4 milioni.

L'**EBIT adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA *adjusted* oltre ai già citati accantonamenti non ricorrenti del periodo) si attesta ad Euro 72,1 milioni ed Euro 72,0 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi), pari rispettivamente al 5,6% ed al 6,4%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e l'esercizio 2021:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore	2022	2021
Facility Management	67.331	5,8%	47.981	4,9%	19.736	13.596
<i>di cui Mercati internazionali</i>	(718)		(4.546)		(5.406)	(1.595)
Laundering&Sterilization	3.612	2,5%	14.199	9,4%	(1.157)	1.611
EBIT CONSOLIDATO	70.943	5,5%	62.179	5,5%	18.579	15.208

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 67,3 milioni e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2021 per Euro 19,4 milioni con una marginalità operativa che si attesta al 5,8% dei Ricavi di settore (4,9% al 31 dicembre 2021). L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 57,2 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 67,2 milioni al 31 dicembre 2022.

L'EBIT *adjusted* di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *adjusted* (+ Euro 20,9 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,6 milioni, e maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri e delle poste non ricorrenti per Euro 11,9 milioni e si aggiungono minori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 1,5 milioni.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT di settore mostra un calo di Euro 10,6 milioni e una marginalità del settore pari al 2,5% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (9,4% al 31 dicembre 2021).

L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 14,8 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2022, riflettendo, oltre alla performance negativa in termini di EBITDA *adjusted* dell'esercizio 2022 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- 8,4 milioni), maggiori ammortamenti per Euro 1,2 milioni, maggiori svalutazioni di altre attività per Euro 0,1 milioni e accantonamenti per rischi ed oneri al netto dei rilasci per Euro 0,1 milioni (già depurati degli accantonamenti non ricorrenti).

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,7 milioni (Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 40,4 milioni (Euro 66,7 milioni al 31 dicembre 2021, comprensivo degli oneri non ricorrenti), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 31,2 milioni (negativo e pari ad Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dell'esercizio 2022 e comparati con l'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021	2022	2021
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	(478)	1.498	(607)	746
Proventi finanziari	2.773	1.055	335	470
Oneri finanziari	(43.568)	(69.681)	(11.643)	(12.878)
Utile (perdite) su cambi	876	424	(1.874)	65
ONERI FINANZIARI NETTI	(40.397)	(66.704)	(13.789)	(11.597)

Nell'esercizio 2022 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,5 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2021). Al 31 dicembre 2022 inoltre è iscritta la minusvalenza generata dal deconsolidamento della società Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş., ceduta nel corso dell'ultimo trimestre, mentre al 31 dicembre 2021 il Gruppo aveva realizzato plusvalenze nette per Euro 1,1 milioni dalla cessione di partecipazioni non consolidate.

I proventi finanziari dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 2,8 milioni e registrano un incremento di Euro 1,7 milioni rispetto all'esercizio 2021 (quando sono pari ad Euro 1,1 milioni), principalmente per il riconoscimento in sede giudiziale di interessi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 43,6 milioni a fronte di Euro 69,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2021, registrando un decremento pari ad Euro 26,1 milioni.

La variazione è spiegata principalmente dall'impatto prodotto dall'operazione di *refinancing* che il Gruppo ha effettuato nei primi mesi dell'esercizio 2021 e che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Tale operazione ha comportato, nell'esercizio 2021, il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria complessivamente per Euro 23,7 milioni, composti da: (i) oneri relativi alla *early redemption* per Euro 15,0 milioni, in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes* estinte; (ii) il riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, pari a Euro 5,8 milioni; (iii) riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti la linea *Revolving Credit Facility*, estinta contestualmente, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (Euro 0,3 milioni).

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nell'esercizio 2022 sono pari ad Euro 26,8 milioni (Euro 27,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 2,3 milioni relativi alle Notes del 2017 antecedenti al rimborso). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che ha comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari ad Euro 1,5 milioni (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2021).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,8 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), a fronte di Euro 0,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2021, quando la linea era stata tirata solo nella seconda metà dell'esercizio).

Si registrano inoltre nel corso dell'esercizio 2022 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 3,4 milioni (5,3 milioni nell'esercizio precedente, quando era stata posta in essere anche un'operazione di cessione spot di crediti *non-performing* che aveva generato oneri non ricorrenti per Euro 1,6 milioni). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno generato oneri finanziari per Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2022, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2021.

Infine, al 31 dicembre 2022 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,9 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e del Riyal saudita.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (pari a Euro 31,2 milioni) si sottraggono imposte per Euro 3,8 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative pari a Euro 27,5 milioni (negativo e pari a Euro 21,0 milioni al 31 dicembre 2021).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Risultato ante imposte delle attività continuative	31.249	(3.258)
IRES corrente, anticipata e differite	1.308	(12.352)
IRAP corrente, anticipata e differite	(5.059)	(5.391)
Risultato netto delle attività continuative	27.499	(21.001)
Tax rate delle attività continuative	12,0%	ND
Risultato ante-imposte delle attività operative cessate	0	16
Risultato netto consolidato	27.499	(20.985)
Tax rate complessivo	12,0%	ND

Il tax rate consolidato al 31 dicembre 2022 si attesta al 12,0%: a fronte di un Risultato ante imposte che registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 34,5 milioni, si rilevano minori imposte per Euro 14,0 milioni. L'effetto è principalmente dovuto all'esenzione dalla tassazione del già citato credito d'imposta energia elettrica e gas iscritto nel periodo, oltre che all'iscrizione di proventi complessivamente pari ad Euro 6,2 milioni a seguito della presentazione da parte della controllante Rekeep S.p.A. e delle controllate H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. delle dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi 2017-2022 e IRAP 2017 – 2022. Al netto di tale provento il tax rate consolidato si sarebbe attestato al 32,6%.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo espone dunque un Risultato netto consolidato positivo e pari ad Euro 27,5 milioni, a fronte di un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 21,0 milioni al 31 dicembre 2021, gravato da oneri finanziari non ricorrenti pari a Euro 23,7 milioni correlati all'operazione di *refinancing* realizzatasi nei primi mesi dell'esercizio 2021.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	537.227	443.248
Rimanenze	12.088	12.743
Debiti commerciali e passività contrattuali	(480.808)	(413.374)
Capitale circolante operativo netto	68.507	42.617
Altri elementi del circolante	(120.289)	(150.501)
Capitale circolante netto	(51.782)	(107.884)
Attività materiali	93.249	86.375
Attività per Diritti d'uso	54.625	43.590
Avviamento ed altre attività immateriali	423.223	424.185
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10.121	9.153
Altri elementi dell'attivo non corrente	51.270	30.857
Capitale fisso	632.488	594.160
Passività a lungo termine	(57.972)	(54.293)
CAPITALE INVESTITO NETTO	522.734	431.983
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	6.096	4.588
Patrimonio Netto del Gruppo	66.862	46.746
Patrimonio Netto	72.958	51.334
Indebitamento finanziario	449.776	380.649
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>16.046</i>	<i>15.336</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	522.734	431.983

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 dicembre 2022 è negativo e pari ad Euro 51,8 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 107,9 milioni al 31 dicembre 2021.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 68,5 milioni contro Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2021. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring

(pari ad Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) il **CCON adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 170,0 milioni ed Euro 110,6 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 59,4 milioni) è legata alla variazione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 67,4 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali (+ Euro 127,5 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 0,1 milioni). Al 31 dicembre 2022 il CCON *adjusted* risente dei maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali innescati dal noto incremento dei prezzi dei vettori energetici.

La rilevazione del DSO medio al 31 dicembre 2022 evidenzia un valore pari a 167 giorni, a fronte di 154 giorni al 31 dicembre 2021 e di 168 giorni al 30 settembre 2022. Il DPO medio si attesta inoltre a 213 giorni in decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2021 (220 giorni), ma in incremento rispetto al 30 settembre 2022 (203 giorni). L'incremento registrato nei DSO quanto nei DPO è anch'esso correlato ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico (in primis l'incremento dei volumi e la maggior pressione dei fornitori di materie energetiche) e alle conseguenti azioni messe in campo dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 dicembre 2022 è una passività netta ed ammonta ad Euro 120,3 milioni, con un decremento di Euro 30,2 milioni rispetto alla passività netta di Euro 150,5 milioni del 31 dicembre 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Crediti per imposte correnti	8.671	5.278	3.393
Altri crediti operativi correnti	59.211	24.133	35.078
Fondi rischi e oneri correnti	(18.483)	(12.455)	(6.028)
Debiti per imposte correnti	(21)	0	(21)
Altri debiti operativi correnti	(169.667)	(167.457)	(2.210)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(120.289)	(150.501)	30.212

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2021 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 3,3 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso del 2022 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 35,5 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti d'imposta vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e non ancora utilizzato alla data di chiusura del periodo, pari nel Gruppo ammonta ad Euro 22,2 milioni;
- › il versamento di maggiori cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 7,4 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 8,7 milioni a fronte di un credito netto di Euro 5,3 milioni al 31 dicembre 2021.

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 66,6 milioni, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (inizialmente pari ad Euro 82,2 milioni).

Altre passività a lungo termine

Nella voce “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 10,0 milioni ed Euro 10,5 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021;
- › La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 30,2 milioni al 31 dicembre 2022 contro Euro 26,0 milioni al 31 dicembre 2021);
- › Passività per imposte differite per Euro 15,8 milioni (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2021);
- › Altre passività non correnti pari a Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2022 (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2021).

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell’indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall’ESMA (“European Securities and Markets Authority”) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d’attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - “Conformità agli Orientamenti dell’ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”.

Il dettaglio al 31 dicembre 2022 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	162	160
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	84.081	99.352
C. Altre attività finanziarie correnti	7.017	14.799
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	91.260	114.311
E. Debito finanziario corrente	106.275	67.980
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	26.153	14.097
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	132.428	82.077
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	41.168	(32.234)
I. Debito finanziario non corrente	44.067	49.858
J. Strumenti di debito	364.541	363.025
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	408.608	412.883
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	449.776	380.649

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 380,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 449,7 milioni al 31 dicembre 2022.

Sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2022 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022. Sono in essere inoltre ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel corso del 2022 ammontano a Euro 397.857 migliaia, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 35,5 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022 a fronte di Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) si attesta ad Euro 551,3 milioni a fronte di Euro 448,6 milioni al 31 dicembre 2021.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 31 dicembre 2022 è pari complessivamente a Euro 16,0 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 31 dicembre 2022 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 57,1 milioni (Euro 70,1 milioni al 31 dicembre 2021):

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.243	99.512
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(15.293)	(6.140)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(11.806)	(23.270)
NET CASH	57.144	70.101

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("Net Debt") al 31 dicembre 2022, confrontato con il dato al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	838	1.104
Passività finanziarie per leasing	48.956	44.107
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.293	6.140
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	11.806	23.270
Debiti per reverse factoring	33.813	9.963
GROSS DEBT	480.706	545.585
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(7.017)	(14.799)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(84.243)	(99.512)
NET DEBT	389.446	340.274

Nell'esercizio 2022 il saldo dei debiti per leasing si incrementa principalmente a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto di leasing immobiliare da parte della controllata Medical Device S.r.l. relativo a un fabbricato e dell'acquisto da parte di Rekeep S.p.A. del contratto di leasing per l'immobile della sede sociale, nel quale la stessa è subentrata alla sua controllante MSC S.p.A., per un valore residuo alla data dell'operazione pari a Euro 10,5 milioni e del contestuale recesso dal contratto d'affitto del medesimo immobile per un debito residuo alla data dell'operazione pari a Euro 7,8 milioni (l'effetto netto dell'operazione sulle passività finanziarie per leasing è pari a un maggior debito di Euro 2,7 milioni).

Si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2022 contro Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021), e maggiori utilizzi di linee di reverse factoring per Euro 23,8 milioni (Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2022 a fronte di 10,0 milioni al 31 dicembre 2021) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari relativi all'esercizio 2022, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Bilancio consolidato presentato nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)

	2022	2021
AI 1° GENNAIO	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale	80.841	29.301
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(4.976)	(4.539)
Variazione del CCON	(21.588)	(11.595)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(49.822)	(33.843)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(33.495)	(2.603)

Variazione delle passività finanziarie nette	53.858	55.370
Altre variazioni	(40.088)	(23.043)
AL 31 DICEMBRE	84.243	99.512

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 80,8 milioni (un flusso positivo pari a Euro 29,3 milioni al 31 dicembre 2021);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 5,0 milioni (Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2021);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 21,6 milioni (Euro 11,6 milioni al 31 dicembre 2021) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 96,7 milioni (- Euro 15,0 milioni nell'esercizio 2021) a fronte di flussi positivi relativi alla variazione delle rimanenze per Euro 0,6 milioni (+ Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2021) e dei debiti commerciali per Euro 74,4 milioni (+ Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2021);
- › un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 49,8 milioni (Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2021), al netto di dismissioni per Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- › un impiego di cassa per l'effetto netto di investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 33,5 milioni al 31 dicembre 2022, assorbito principalmente dall'operazione d'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e dall'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che dalle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 16,9 milioni; il 31 dicembre 2021 mostra anch'esso un assorbimento di cassa, pari ad Euro 2,6 milioni, relativo principalmente all'acquisizione in data 1 giugno 2021 della società U.Jet S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 5,0 milioni in parte compensato dalla cessione di partecipazioni non consolidate per Euro 3,0 milioni, al netto di un finanziamento corrisposto a una società collegata;
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 53,9 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,2 milioni) e per operazioni di reverse factoring (+ Euro 23,9 milioni), in parte compensato dalla riduzione dei debiti per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 11,5 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 13,9 milioni); (iii) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 4,8 milioni); (iv) al rimborso integrale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 10,0 milioni); (v) all'incasso dell'ultima tranche del credito vantato da Servizi Ospedalieri per la cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in anni precedenti (+ Euro 1,1 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* di fine periodo della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,7 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 55,4 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing*, che ha comportato l'iscrizione di maggior debito in linea capitale pari a Euro 36,1 milioni; (ii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine

per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 0,2 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 7,5 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 5,3 milioni); (iii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 4,6 milioni); (iv) all'incremento nelle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (- Euro 1,1 milioni); (v) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* di fine periodo della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 2,3 milioni); (vi) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 9,7 milioni);

- assorbimento di cassa derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 40,1 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio 2022 per Euro 3,3 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 35,5 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,1 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 1,4 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 5,6 milioni); (v) dell'incremento dei crediti d'imposta a seguito del riconoscimento del credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (- Euro 22,2 milioni) e dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (- Euro 7,4 milioni). Le altre movimentazioni dell'esercizio 2021 assorbivano complessivamente flussi per Euro 23,0 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si decremente nel periodo per Euro 1,6 milioni anche a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 28,6 milioni; (ii) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 7,2 milioni); (iii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 4,5 milioni); (iv) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 8,7 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2022 ammontano a complessivi Euro 57,9 milioni (Euro 34,9 milioni nell'esercizio 2021), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Acquisizioni di immobili in proprietà	1.917	227
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	32.791	28.370
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ²	16.038	0
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ²	2.586	2.215
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	4.586	4.110
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	57.918	34.923

² esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine

Gli investimenti in immobili in proprietà nell'esercizio 2022 si riferiscono quasi interamente alla controllata Servizi Ospedalieri, per l'acquisto di un fabbricato industriale.

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà comprendono gli investimenti nel progetto delle "cucine centralizzate" a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco in Polonia per Euro 5,4 milioni, oltre agli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 12,4 milioni al 31 dicembre 2022 contro Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2021.

Oltre all'investimento diretto, Servizi Ospedalieri S.p.A. si è dotata di biancheria mediante contratti di leasing per Euro 1,5 milioni (Euro 1,6 milioni nell'esercizio precedente); in leasing anche il ricambio di strumentario chirurgico per Euro 0,8 milioni. Gli ulteriori investimenti in diritti d'uso del periodo si riferiscono alla sottoscrizione da parte della controllata Medical Device S.r.l. di un contratto di leasing immobiliare per Euro 1,1 milioni relativo ad un fabbricato precedentemente detenuto in affitto, e al subentro di Rekeep S.p.A. nel contratto di leasing dell'immobile della sede sociale precedentemente detenuto in affitto, mediante acquisto del contratto dalla controllante MSC S.p.A., per un *fair value* pari a Euro 14,9 milioni, come da perizia predisposta da CBRE.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 4,6 milioni (Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2021) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
(in migliaia di Euro)		
Facility Management	35.178	12.632
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	11.203	6.472
Laundering & Sterilization	22.740	22.291
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	57.918	34.923

Gli investimenti finanziari dell'esercizio 2022 al netto dei disinvestimenti hanno assorbito risorse finanziarie per Euro 33,5 milioni a fronte di investimenti netti pari a Euro 2,6 milioni nell'esercizio 2021. Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 Rekeep S.p.A. ha impiegato Euro 13,8 milioni nell'operazione d'acquisto dalla propria controllante MSC S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta con efficacia in data 1 luglio 2022, grazie alla quale Rekeep ha potuto internalizzare il know-how e le capacità appartenenti ai propri *executives*, nonché le attività e le competenze attinenti l'ambito HR oltre a conseguire un risparmio, rispetto all'esternalizzazione di tali funzioni.

A luglio 2022 inoltre la stessa Rekeep S.p.A. ha acquisito la quota di minoranza residua di SA.N.GE. Soc. Cons. a r. l. (11% del capitale sociale) per Euro 1,0 milioni. Nel corso dell'esercizio, infine, si registra il versamento ad incremento di capitale effettuato in partecipazioni di natura non strategica per Euro 0,1 milioni.

Nell'esercizio precedente gli investimenti finanziari si riferiscono all'acquisto della quota di maggioranza (60%) del capitale della società U.Jet S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 5,0 milioni, da parte della controllata Servizi Ospedalieri. Erano stati inoltre incassati Euro 3,0 milioni dalla cessione di partecipazioni in società non strategiche del Gruppo.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 dicembre 2022
Senior Secured Notes	363.025				1.516	364.541
Revolving Credit Facility RCF)	0	140.000	(140.000)			0
Finanziamenti bancari	1.104		(266)			838
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.140	15.293	(6.140)			15.293
Ratei e risconti su finanziamenti	10.473		(26.850)		27.008	10.631
DEBITI BANCARI	380.742	155.293	(173.256)	0	28.524	391.303
Passività per leasing	44.107	22.432	(8.711)	(8.872)	0	48.956
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	23.270	34.218	(45.682)		0	11.806
Debiti per reverse factoring	9.963	33.813	(9.963)		0	33.813
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	14.556	28.480	(14.556)		0	28.480
<i>Fair value put option</i>	15.336				710	16.046
Altre passività finanziarie	6.986	7.505	(3.858)		(0)	10.632
PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	281.471	(256.027)	(8.872)	29.234	541.036
Crediti finanziari correnti	(14.799)	(3.489)	11.271		0	(7.017)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	480.161	278.252	(244.756)	(8.872)	29.234	534.019

Al 31 dicembre 2022 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 5,5 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nell'esercizio 2022 di oneri finanziari pari ad Euro 1,5 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che per l'esercizio 2022 sono pari ad Euro 26,8 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (al 31 dicembre 2022 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del

periodo hanno comportato l'addebito nel corso del 2022 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2021, quando la linea era stata tirata solo nel corso del secondo semestre).

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2022 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 11,7 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2023) e risconti finanziari attivi per Euro 1,1 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,3 milioni).

Alla data di chiusura dell'esercizio sono state utilizzate inoltre linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 15,3 milioni, a fronte di un saldo di Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso del 2022 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 34,2 milioni ed al termine dell'esercizio le linee risultano utilizzate per Euro 11,8 milioni (Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 dicembre 2022 è iscritta una passività pari ad Euro 33,8 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 28,5 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 49,0 milioni a fronte di Euro 44,1 milioni al 31 dicembre 2021. Nell'esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 22,4 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 8,9 milioni. In particolare, in data 12 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato con la propria controllante MSC S.p.A. l'atto di acquisto dei due contratti di leasing immobiliare della sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A., per un valore residuo alla data di sottoscrizione, comprensivo del prezzo di riscatto, pari ad Euro 10,5 milioni; ciò ha comportato la contestuale estinzione anticipata della passività precedentemente iscritta a fronte del diritto d'uso sull'affitto dalla controllante del medesimo immobile per Euro 7,8 milioni (effetto netto dell'operazione sulle passività finanziarie per leasing pari a Euro 2,7 milioni). Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 16,0 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre

2021). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione Rekeep Polska, oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2021.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nell'esercizio 2022 per Euro 7,8 milioni, principalmente a seguito del rimborso integrale (per Euro 10,0 milioni) del finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, di durata annuale e fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread, ha rappresentato per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile.

Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 5,6 milioni). A questi si aggiungono infine crediti residui su cessioni di partecipazioni per Euro 0,2 milioni, relativi alla cessione della collegata Fratelli Bernard S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri, avvenuta il 28 dicembre 2021, mentre è stata incassata nel periodo da parte della stessa Servizi Ospedalieri l'ultima tranne (Euro 1,1 milioni) relativa alla cessione della società Linea Sterile S.r.l., partecipazione non strategica ceduta in data 29 dicembre 2020.

2.3. Indici finanziari

Si riporta di seguito il valore dei principali indici finanziari per l'esercizio 2022, calcolati a livello consolidato, confrontati con gli stessi indici rilevati per l'esercizio 2021.

Le grandezze economiche utilizzate per il calcolo di detti indici dell'esercizio 2021 sono "normalizzate", ossia depurate dagli oneri finanziari sostenuti nell'ambito dell'operazione di *refinancing*, avente natura non ricorrente ed il cui importo significativo è considerato distorsivo per la valutazione dei risultati aziendali *on-going*.

	2022	2021
ROE	68,3%	1,9%
ROI	13,6%	14,5%
ROS	5,5%	5,6%

Il ROE (*Return on Equity*) fornisce una misura sintetica del rendimento del capitale investito dai soci. L'indice riflette nell'esercizio 2022 un Risultato netto consolidato positivo che si confronta con un Capitale Proprio eroso dal riporto a nuovo dei Risultati netti consolidati negativi degli ultimi due esercizi.

Il ROI (*Return on Investments*) fornisce una misura sintetica del rendimento operativo del capitale investito in un'azienda. L'andamento riflette un incremento del Capitale Investito lordo del Gruppo (+ Euro 90,8 milioni) più che proporzionale rispetto all'incremento del Risultato operativo dell'esercizio (Euro 70,9 milioni ed Euro 62,4 milioni rispettivamente nell'esercizio 2022 e 2021).

Il ROS (*Return on sales*) fornisce un'indicazione sintetica della capacità del Gruppo di convertire il fatturato in Risultato Operativo e si attesta, per l'esercizio 2022, al 5,5% contro il 5,6% dell'esercizio 2021: a fronte di una variazione positiva del fatturato pari al 15,4% rispetto all'esercizio 2021, il Risultato operativo è cresciuto nell'esercizio in misura meno che proporzionale, stante la pressione sui costi, in particolare energetici, generati dall'incremento dell'inflazione.

	2022	2021
Current ratio (Passivo corrente / Attivo Corrente)	0,90	0,90
Indice di adeguatezza patrimoniale (Patrimonio Netto / Debiti totali)	6,1%	4,7%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi)	3,4%	6,2%
Indice di ritorno liquido dell'attivo (Utile monetario / Totale Attivo)	6,0%	1,9%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario (Indebitamento Previdenziale / Ricavi)	12,0%	13,6%

L'indice di liquidità generale (indice di disponibilità o *current ratio*), si ottiene dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). L'indice è costante rispetto all'esercizio 2021, e risente dell'iscrizione nel passivo corrente del debito residuo relativo alla sanzione AGCM sulla gara FM4 (Euro 66,6 milioni al 31 dicembre 2022).

L'Indice di adeguatezza patrimoniale migliora per effetto del Risultato netto consolidato positivo dell'esercizio 2022 incluso nel Patrimonio Netto Consolidato preso a riferimento dall'indice. Si ricorda che lo scorso esercizio invece il Gruppo aveva conseguito una Risultato Netto consolidato in perdita per Euro 22,6 milioni in quanto gravato dagli oneri finanziari non ricorrenti legati all'operazione di *refinancing* (Euro 23,7 milioni). Per lo stesso motivo, nell'esercizio 2022 migliorano l'indice di ritorno liquido dell'attivo, che passa dall'1,9% al 31 dicembre 2021 al 6,0% al 31 dicembre 2022, e l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari, che passa da 6,2% al 31 dicembre 2021 al 3,4% al 31 dicembre 2022.

	2022	2021
Indice di indebitamento	0,87	0,89
Indice di indebitamento a M/L	0,79	0,97

L'Indice di indebitamento, espresso come rapporto tra indebitamento netto e la somma tra indebitamento netto e capitale proprio, si attesta al 31 dicembre 2022 ad un valore di 0,87, registrando un decremento rispetto al valore dell'esercizio precedente, nonostante l'incremento dell'indebitamento finanziario registrato nell'esercizio.

L'Indice di indebitamento a medio-lungo termine, espresso come rapporto tra le passività finanziarie consolidate ed il totale delle fonti, passa dallo 0,97 dell'esercizio 2021 allo 0,79 dell'esercizio 2022, registrando un decremento grazie a una riduzione del saldo dei finanziamenti a M/L termine e un incremento complessivo delle fonti.

Indici di produttività

La crescente diversificazione dei servizi resi dalle società del Gruppo comporta un mix di lavoro dipendente (prestazioni lavorative c.d. "interne") e prestazioni di terzi (prestazioni lavorative c.d. "esterne") che può variare anche in misura significativa in ragione di scelte organizzative/economiche che mirano alla massimizzazione della produttività complessiva.

	2022	2021	2020
Fatturato/costi del personale interno ed esterno	1,77	1,56	1,53
Make ratio	64,2%	63,9%	61,4%

Il rapporto tra i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* e la somma dei costi relativi al personale interno ed esterno impiegato nell'attività produttiva (costi del personale dipendente, costi per prestazioni di terzi, prestazioni consortili e prestazioni professionali), si attesta per l'esercizio 2022 a 1,77 (1,56 per l'esercizio 2021). L'indice riflette la crescita dei volumi di fatturato (+15,4% rispetto all'esercizio 2021) a fronte di un mix di composizione nei costi operativi sostanzialmente invariato (ed in particolare nel peso dei costi per il personale "interno", che variano in maniera non del tutto proporzionale rispetto alle variazioni di fatturato).

Il "make ratio", rappresentato appunto dal rapporto tra il costo del lavoro interno ("make") ed il costo per servizi relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, mostra nell'esercizio 2022 un lieve incremento che segnala il maggior ricorso ai fattori produttivi interni rispetto all'acquisto di prestazioni da terzi, legata al mix delle commesse in portafoglio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO REKEEP S.P.A.

Le strutture centrali del Gruppo sono sviluppate intorno alla propria controllante, all'interno della quale in passato sono state accentrate le attività di facility management principali, cui si affiancano oggi attività più specialistiche e settoriali svolte nelle società da essa partecipate.

3.1 Risultati economici dell'esercizio 2022

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali della Capogruppo Rekeep S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2022	2021	
Ricavi	790.414	685.443	104.970
Costi della produzione	(706.679)	(622.722)	(83.958)
EBITDA	83.735	62.722	21.013
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(12.842)	(15.550)	2.708
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(5.957)	(3.707)	(2.250)
Risultato operativo (EBIT)	64.935	43.465	21.471
Proventi e oneri da investimenti	10.730	11.988	(1.258)
Oneri finanziari netti	(31.404)	(59.508)	28.104
Risultato prima delle imposte	44.261	(4.056)	48.317
Imposte sul reddito	(3.478)	(8.749)	5.271
Risultato da attività continuative	40.783	(12.805)	53.588
Risultato da attività discontinue	0	16	(16)
RISULTATO NETTO	40.783	(12.789)	53.572

I Ricavi dell'esercizio 2022 rilevano una variazione positiva rispetto a quanto rilevato per l'esercizio 2021 (+ Euro 105,0 milioni).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. apporta al Gruppo una parte consistente dei risultati consolidati (circa il 61% dei Ricavi consolidati), sviluppando al proprio interno strutture operative al servizio del business più tradizionale del *facility management*, nonché strutture amministrative e tecniche a servizio, oltre che della Capogruppo stessa, della maggior parte delle altre società del Gruppo.

L'attività svolta dalla Società è caratterizzata per oltre il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si affiancano clienti Enti Pubblici (Scuole, uffici pubblici, ministeri etc.) oltre che grandi clienti in ambito GDO e telecomunicazioni.

La performance in termini di ricavi registrata dalla Capogruppo nell'esercizio 2022 è sostenuta dall'incremento del fatturato delle commesse energetiche. L'incremento coinvolge tutti i mercati in cui l'azienda opera, e in particolare il mercato Sanità.

L'EBITDA della Società nell'esercizio 2022 è pari ad Euro 83,7 milioni, a fronte di Euro 62,7 milioni nell'esercizio 2021 e include elementi non ricorrenti rispettivamente per Euro 2,7 milioni ed Euro 4,5 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring* l'EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 86,5 milioni, a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 67,2 milioni, mostrando un incremento in termini di marginalità operativa conseguente alla politica di gestione dei prezzi adottata nell'esercizio, sostenuta dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, pari ad Euro 24,2 milioni.

Nell'esercizio 2022 la Capogruppo contribuisce all'EBITDA consolidato per circa il 66%.

Sul piano dei costi operativi si registrano maggiori *Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo* per Euro 94,2 milioni a seguito dell'incremento del costo dei combustibili, maggiori *Costi per servizi* per Euro 7,6 milioni a fronte di minori *Costi del personale* per Euro 17,7 milioni. Il trend registrato sui ricavi si riflette anche nei costi di produzione, pur con un andamento differente nelle varie nature di costo (in ragione di un diverso mix dei servizi resi) e in maniera non proporzionale, anche in ragione di una politica di efficientamento dei costi ormai consolidata che ha agito a sostegno della marginalità già negli esercizi precedenti.

Il numero medio dei dipendenti che Rekeep S.p.A. ha impiegato nell'esercizio 2022 è pari a 10.505 unità e non vi sono dipendenti somministrati, in quanto sono stati tutti internalizzati con l'acquisizione del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" dalla propria controllante MSC S.p.A. (11.923 dipendenti nell'esercizio precedente, di cui 278 somministrati da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, il numero dei dipendenti, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Il Risultato Operativo (**EBIT**) dell'esercizio 2022 si attesta ad Euro 64,9 milioni, a fronte di Euro 43,5 milioni al 31 dicembre 2021 e include elementi non ricorrenti rispettivamente pari a un provento per Euro 0,4 milioni e oneri per Euro 6,2 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring* l'EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 64,5 milioni, a fronte di un EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 49,8 milioni (pari al 8,2% dei relativi Ricavi). Il risultato operativo al 31 dicembre 2022 è determinato da: (i) *ammortamenti*, pari ad Euro 11,3 milioni contro Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2021, di cui Euro 4,7 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (Euro 5,3 milioni al 31 dicembre 2021) ed Euro 6,6 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (Euro 6,5 milioni al 31 dicembre 2021); (ii) *svalutazioni nette di crediti commerciali* ammontano ad Euro 1,7 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2021) ed includono alcune svalutazioni specifiche per contenziosi in essere; (iii) *svalutazioni di partecipazioni*, che nell'esercizio 2022 costituiscono un rilascio di Euro 0,2 milioni relative principalmente all'adeguamento della svalutazione di esercizi precedenti collegata alla partecipazione nella società controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione, (una svalutazione di Euro 0,5 milioni nell'esercizio precedente); (iv) *accantonamenti per rischi ed*

oneri futuri (al netto dei riversamenti) per Euro 6,0 milioni (Euro 3,7 milioni al 31 dicembre 2021) che includono un rilascio netto del fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo (un provento pari a Euro 3,2 milioni), mentre impatta nell'esercizio di confronto come accantonamento non ricorrente per Euro 1,5 milioni.

Al Risultato Operativo si aggiungono i Dividendi ed i proventi netti derivanti da investimenti in partecipazioni pari ad Euro 10,7 milioni, a fronte di un saldo relativo all'esercizio precedente pari ad Euro 12,0 milioni. La voce include principalmente i dividendi percepiti da società partecipate, come di seguito riepilogati:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Servizi Ospedalieri S.p.A.	8.000	8.840
H2H Facility Solutions S.p.A.	1.330	0
Telepost S.r.l.	818	2.000
MFM Capital S.r.l.	276	69
Altri dividendi minori	211	223
DIVIDENDI	10.635	11.132

Nel corso dell'esercizio 2022 sono inoltre contabilizzate plusvalenze nette sulla cessione di partecipazioni non strategiche per Euro 0,1 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2021).

I *proventi finanziari* si incrementano per Euro 2,5 milioni rispetto all'esercizio precedente, in particolare grazie al riconoscimento in sede giudiziale di interessi attivi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici della Società è pari ad Euro 38,2 milioni, registrando nell'esercizio 2022 un decremento pari ad Euro 25,6 milioni rispetto all'esercizio 2021 (Euro 63,8 milioni), quando l'operazione di *refinancing*, che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo, ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria per Euro 23,7 milioni.

Gli oneri finanziari di periodo comprendono gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes*, pari ad Euro 26,8 milioni nell'esercizio 2022 (Euro 27,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 2,3 milioni relativi alle Notes del 2017 antecedenti al rimborso), nonché le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari ad Euro 1,5 milioni (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2021).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Società ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostentimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,8 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), a fronte di Euro 0,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2021, quando la linea era stata tirata solo nella seconda metà dell'esercizio).

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2022 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,5 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2021, comprensivi dell'onere non ricorrente relativo a un'operazione di cessione spot di crediti *non-performing* effettuata nell'ultimo trimestre dell'esercizio per Euro 1,3 milioni). Infine, le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno generato oneri finanziari per Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2022, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2021.

Al Risultato prima delle imposte si sottraggono imposte per Euro 3,5 milioni (Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2021), ottenendo un *Risultato netto* positivo e pari a Euro 40,8 milioni (un *Risultato netto* negativo di Euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2021). Il *tax rate* dell'esercizio è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Risultato prima delle imposte	44.261	(4.056)
I.R.E.S. corrente, anticipata e differita, inclusi oneri e proventi da Consolidato fiscale	(5.576)	(4.969)
I.R.A.P. corrente e differita	(3.862)	(3.558)
Rettifiche imposte esercizi precedenti	5.959	(222)
Imposte correnti, anticipate e differite	(3.478)	(8.749)
Tax rate attività continuative	7,9%	ND
Risultato ante-imposte delle attività operative cessate	0	(16)
Imposte relative al risultato delle attività operative cessate	0	0
Tax rate complessivo	7,9%	ND
Risultato netto	40.783	(12.789)

Come già descritto, il Risultato prima delle imposte al 31 dicembre 2021 è negativo e pari ad Euro 4,1 milioni in considerazione dei costi non ricorrenti sostenuti per l'operazione di *refinancing*.

Rispetto all'esercizio precedente la Società rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 5,3 milioni, per l'iscrizione di alcune poste esenti dalla tassazione come il già citato credito d'imposta energia elettrica e gas, oltre che all'iscrizione di proventi complessivamente pari ad Euro 5,3 milioni a seguito della presentazione da parte di Rekeep S.p.A. delle dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi 2017-2022 e IRAP 2017 – 2022. Al netto di tale provento il tax rate consolidato si sarebbe attestato al 19,9%.

3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	340.789	286.311
Rimanenze	345	351
Debiti commerciali e passività contrattuali	(327.247)	(274.744)
Capitale circolante operativo netto	13.887	11.917
Altri elementi del circolante	(92.121)	(124.339)
Capitale circolante netto	(78.233)	(112.422)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	23.008	8.531
Diritti d'uso per leasing operativi	15.148	23.878
Immobilizzazioni immateriali	342.133	342.683
Partecipazioni	140.995	139.925
Altre attività non correnti	76.427	54.677
Capitale fisso	597.711	569.695
Passività a lungo termine	(40.586)	(38.476)
CAPITALE INVESTITO NETTO	478.893	418.797
FONTI		
Patrimonio netto	120.744	86.537
Indebitamento finanziario	358.149	332.260
FONTI DI FINANZIAMENTO	478.893	418.797

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto (**CCN**) al 31 dicembre 2022 è negativo e pari a 78,3 milioni, con un decremento in valore assoluto pari ad Euro 34,2 milioni rispetto alla passività netta iscritta al 31 dicembre 2021 (Euro 112,4 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 13,9 milioni mentre risulta pari ad Euro 11,9 milioni al 31 dicembre 2021. Il saldo dei Crediti commerciali e acconti a fornitori si incrementa di Euro 54,5 milioni, così come i Debiti commerciali e passività contrattuali, che si incrementano di Euro 52,5 milioni. La Società ha effettuato nell'esercizio cessioni pro-soluto di crediti commerciali agli istituti di Factoring per Euro 317,3 milioni mentre il saldo dei crediti ceduti e non ancora incassati da questi ultimi alla data di bilancio è pari ad Euro 77,0 milioni (Euro 50,3 milioni al 31 dicembre 2021). Il **CCON adjusted** si attesta nei due esercizi di confronto rispettivamente ad Euro 90,9 milioni ed Euro 62,2 milioni.

Il saldo degli Altri elementi del circolante al 31 dicembre 2022 è una passività netta ed ammonta ad Euro 92,1 milioni (Euro 124,3 milioni al 31 dicembre 2021):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Crediti per imposte correnti	3.242	4.310	(1.068)
Altri crediti operativi correnti	43.394	10.762	32.632
Fondi rischi e oneri correnti	(11.807)	(10.374)	(1.432)
Debiti per imposte correnti	(23)	(35)	11
Altri debiti operativi correnti	(126.926)	(129.002)	2.076
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(92.121)	(124.339)	32.219

La variazione della passività netta è attribuibile ad una combinazione di fattori vari, tra i quali principalmente:

- › Riduzione del debito per la sanzione AGCM, pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 66,6 milioni (Euro 72,2 milioni al 31 dicembre 2021);
- › l'iscrizione di minori crediti netti per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente per Euro 1,1 milioni;
- › l'incremento della quota a breve dei fondi rischi ed oneri per Euro 1,4 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti d'imposta vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e non ancora utilizzato alla data di chiusura del periodo, pari ad Euro 20,4 milioni;
- › il versamento di maggiori cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 6,0 milioni.

Capitale fisso

Il capitale fisso è composto dalle seguenti voci principali:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Attività materiali	8.123	8.199	(75)
Attività per Diritti d'uso	30.033	24.210	5.822
Avviamento	326.421	326.421	0
Altre attività immateriali	15.712	16.262	(550)
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint-ventures</i>	140.995	139.925	1.070
Altre partecipazioni	5.980	7.109	(1.129)
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	55.904	35.324	20.580
Altre attività non correnti	2.134	2.377	(243)
Attività per imposte anticipate	12.408	9.867	2.542
CAPITALE FISSO	597.711	569.695	28.017

Le variazioni più significative riguardano:

- › l'incremento dei Crediti finanziari non correnti per Euro 20,6 milioni, principalmente per le somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 16,9 milioni;
- › l'incremento del valore netto contabile delle attività per diritti d'uso iscritte a fronte di contratti di leasing, di locazione immobiliare e di noleggio a lungo termine per gli automezzi della flotta aziendale. Nell'esercizio 2022 sono stati sottoscritti nuovi contratti per Euro 18,3 milioni, dei quali Euro 14,9 milioni sono relativi al *fair value* dell'immobile della sede sociale, come da perizia predisposta da CBRE, rilevato in bilancio a seguito del subentro nel contratto di leasing immobiliare in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A. dalla controllante MSC S.p.A.; ciò ha comportato la contestuale estinzione anticipata della passività precedentemente iscritta a fronte del diritto d'uso sull'affitto dalla controllante del medesimo immobile per Euro 6,9 milioni;
- › l'incremento delle attività per imposte anticipate, a seguito dell'iscrizione nell'esercizio 2022 delle imposte anticipate sulla differenza emergente tra il valore contabile alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale del ramo nell'operazione di acquisto del ramo "Attività del personale" dalla controllante MSC S.p.A., pari ad Euro 2,7 milioni.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 3,6 milioni ed Euro 4,3 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021;
- › quota a lungo termine dei fondi per rischi ed oneri futuri pari ad Euro 25,1 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 22,7 milioni al 31 dicembre 2021;
- › passività per imposte differite per Euro 11,3 milioni (Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2021).

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario della Capogruppo al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 è di seguito rappresentato:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Debiti finanziari a lungo termine	378.326	385.788
Debiti bancari e quota a breve dei finanziamenti	101.063	52.912
DEBITO LORDO	479.389	438.700
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(55.291)	(47.897)
Altre attività finanziarie correnti	(65.949)	(58.543)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	358.149	332.260

L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 si attesta ad Euro 358,1 milioni, contro Euro 332,3 milioni al 31 dicembre 2021. Il dato relativo all'Indebitamento finanziario *adjusted*, che comprende il saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto al factor e non ancora incassati alla data di bilancio (Euro 77,0 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 50,3 milioni al 31 dicembre 2021) passa da Euro 382,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 435,2 milioni al 31 dicembre 2022.

In particolare, in data 12 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato con la propria controllante MSC S.p.A. l'atto di acquisto del contratto di leasing immobiliare per la sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A., per un valore residuo alla data di sottoscrizione, comprensivo del prezzo di riscatto, pari ad Euro 10,5 milioni; ciò ha comportato la contestuale estinzione anticipata della passività precedentemente iscritta a fronte del diritto d'uso sull'affitto dalla controllante del medesimo immobile per Euro 7,8 milioni (l'effetto netto dell'operazione sull'indebitamento finanziario è pari a Euro 2,7 milioni).

Nel corso dell'esercizio 2022 si denota inoltre un incremento dell'indebitamento a breve termine relativo al maggior utilizzo di linee di credito per scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money, cessione pro-solvendo di crediti commerciali e reverse factoring, nonché alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo per complessivi Euro 77,3 milioni (Euro 74 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 31 dicembre 2021 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 11,7 milioni relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2023 (Euro 11,7 milioni al 31 dicembre 2021).

Infine, nel corso dell'esercizio 2022 si incrementano le attività finanziarie a breve termine per Euro 7,4 milioni, principalmente per l'incremento del saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 3,5 milioni). Nel corso dell'esercizio inoltre la controllante MSC S.p.A. ha rimborsato integralmente il finanziamento *upstream* fruttifero sottoscritto lo scorso esercizio con la Società per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e che ha consentito a Rekeep di impiegare in maniera proficua la liquidità disponibile.

Capex industriali

Gli investimenti industriali effettuati dalla Società nell'esercizio 2022 ammontano a complessivi Euro 20,6 milioni (Euro 5,6 milioni al 31 dicembre 2021), a fronte di disinvestimenti inferiori a Euro 0,1 milioni (invariato rispetto all'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Acquisizioni di impianti e macchinari	1.553	2.084
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ²	14.900	0
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	4.189	3.503
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	20.642	5.586

Con riferimento agli investimenti industriali, nell'esercizio 2022 assume rilievo l'acquisizione del contratto di leasing dalla controllante MSC S.p.A., già precedentemente commentato.

3.3 Raccordo dei valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		31 dicembre	
	2022	Risultato	2021	Risultato
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	40.783	120.744	(12.789)	99.920
- Eliminazione valori partecipazioni consolidate	(971)	(179.655)	(161)	(147.574)
- Contabilizzazione del PN in sostituzione dei valori eliminati		48.846		51.279
- Allocazione a differenza di consolidamento		55.986		55.538
- Rilevazione oneri finanziari su opzioni	(699)	(699)	(2.154)	(507)
- Dividendi distribuiti infragruppo	(10.298)		(14.369)	
- Utili conseguiti da società consolidate	(9.552)	(9.552)	(5.561)	(376)
- Valutazione all'equity di collegate e <i>Joint Ventures</i>	306	3.414	226	1.935
- Effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento	119	(15)	28	(163)
- Storno svalutazioni civilistiche	7.438	27.793	12.190	9.992
- Altre rettifiche di consolidamento	5	1	3	(6)
Totale delle rettifiche di consolidamento	(13.653)	(53.883)	(9.798)	(29.883)

² esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
	Risultato	PN	Risultato	PN
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	27.131	66.861	(22.588)	69.336
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza dei Soci di Minoranza	368	6.097	1.603	3.199
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	27.499	72.958	(20.985)	72.356

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E FATTORI DI RISCHIO

Il Sistema di controllo interno è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative per l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha adottato un Sistema di Controllo Interno coerente ed integrato al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, raggiungere con strategie adeguate gli obiettivi aziendali e creare valore per tutti gli stakeholder della Società e del Gruppo nella sua interezza.

Il Sistema di Controllo Interno, definito in base alle best practices nazionali ed internazionali, si articola nei seguenti tre livelli di controllo:

- › 1° livello: le funzioni operative (process owner) identificano e valutano i rischi nell'ambito dei processi di propria competenza e definiscono specifiche azioni di rimedio per la loro gestione;
- › 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi (es. Compliance, OdV etc.) definiscono metodologie e strumenti per la gestione degli stessi, svolgono attività di monitoraggio e forniscono supporto al primo livello;
- › 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sul funzionamento dell'intero sistema.

In particolare, tra i soggetti che esercitano funzioni di controllo limitatamente alla compliance rispetto alle normative nazionali, internazionali ed ai regolamenti interni, sono presenti:

- › Internal Audit & Antitrust Compliance Office;
- › Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01.

Le attività di controllo dell'Internal Audit & Antitrust Compliance Office

La funzione Internal Audit & Antitrust Compliance ricopre un ruolo rilevante nella verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno e contribuisce alla diffusione della cultura del controllo interno e della gestione dei rischi aziendali. Quest'ultima non è

responsabile di alcuna area operativa, rispettando il requisito di indipendenza, e dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare:

- › verifica l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno;
- › ha accesso a tutte le informazioni necessarie per svolgere il proprio incarico;
- › si interfaccia con gli altri attori del Sistema di Controllo Interno (es. Cda, Management, OdV, Comitato Etico, Società di Revisione, Collegio Sindacale etc.)

Le attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza di Rekeep S.p.A. ("OdV"), composto da professionisti in possesso di specifiche competenze ed esperienze nelle tematiche oggetto di incarico, valuta la concreta applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 ed il rispetto dei principi previsti da quest'ultimo, attraverso il supporto di professionisti esterni, specializzati in tematiche di *Risk & Compliance Services*.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza al 31 dicembre 2022 risulta essere la seguente:

- › due professionisti esterni, nelle persone del Dott. Marco Strafurini e dott. Giuseppe Carnesecchi
- › un componente interno, nella persona di Pietro Testoni, che ha assunto anche la carica di Presidente del medesimo Organo.

L'Organismo si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed opera secondo due linee di reporting:

- › la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- › la seconda, su base semestrale, attraverso un rapporto scritto sulla propria attività indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Inoltre, l'OdV: i) incontra periodicamente gli altri Organi di Controllo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, il Responsabile dell'Internal Audit & Antitrust Compliance, al fine di un reciproco scambio informativo, a garanzia di un rapporto integrato e sinergico tra gli attori del Sistema di Controllo Interno; ii) organizza delle audizioni con specifiche Funzioni di volta in volta coinvolte.

Le attività di controllo, poste in essere dall'Organismo di Vigilanza, vengono riepilogate all'interno di un "Piano di Lavoro", formalmente predisposto ed approvato dallo stesso Organo. Tale documento viene aggiornato, annualmente, sulla base delle risultanze delle precedenti attività di controllo e delle eventuali variazioni dell'ambiente endogeno ed esogeno.

Il Team di consulenti esterni che effettua le verifiche periodiche, per conto dell'OdV, la cui attività di controllo viene supportata da una piattaforma informatica, che consente l'idonea archiviazione e tracciabilità delle attività espletate, ha accesso a tutta la documentazione aziendale.

Altri fattori di rischio

Nell'ambito dei rischi di impresa, oltre ai rischi identificati nell'attuale *framework* di controllo interno di Gruppo (mappatura delle attività sensibili D.lgs.231/2001, valutazione del rischio Antitrust etc), di seguito sono identificati i principali rischi legati al mercato in cui il Gruppo opera (rischi di mercato), alla particolare attività svolta dalle società del Gruppo (rischi operativi) ed i rischi di carattere finanziario.

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da una crescente competitività in ragione dei processi di aggregazione in atto tra operatori già dotati di organizzazioni significative nel mercato di riferimento e in grado di sviluppare modelli di erogazione del servizio orientati prevalentemente alla minimizzazione del prezzo per il cliente. Questo ha portato nel corso degli ultimi anni ad un crescente inasprimento del contesto concorrenziale di riferimento che, verosimilmente, continuerà anche in futuro.

Rischi finanziari

Relativamente ai rischi finanziari (rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo) che il Gruppo fronteggia nello svolgimento della propria attività e alla loro gestione da parte del management, l'argomento è ampiamente trattato nella nota 35 delle Note illustrate al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

5. MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS. 231/2001

In data 15 dicembre 2022, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/01 di Rekeep S.p.A. è stato aggiornato, a seguito delle ultime introduzioni normative in tema di responsabilità di amministrativa degli Enti e delle modifiche di governance societaria.

Successivamente all'ampliamento del novero dei reati ricompreso nel Decreto, sono state individuate le aree sensibili interessate dalle novità legislative, identificate le funzioni aziendali coinvolte e, attraverso specifiche interviste, è stata aggiornata la mappatura delle attività sensibili, ove risultano associate: potenziali occasioni di realizzazione di reato, funzioni aziendali coinvolte, fattispecie di reato correlata e driver specificatamente ponderati.

Rekeep S.p.A incentiva e promuove l'adozione da parte delle Società del Gruppo dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, in quanto gli stessi prevedono politiche e misure idonee a: i) garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge; ii) individuare ed eliminare situazioni di rischio; iii) sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel documento.

6. CODICE DI CONDOTTA ANTITRUST

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha deliberato l'adozione del "Programma di Compliance Antitrust" e successivamente ha approvato un "Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep", finalizzato alla diffusione della cultura antitrust, nonché all'individuazione delle eventuali non conformità rispetto alla normativa in materia di concorrenza, al fine di sensibilizzare dipendenti e collaboratori su comportamenti non conformi, che possono essere causa di potenziali violazioni antitrust.

A garanzia del Programma di Compliance Antitrust e del Codice di Condotta Antitrust, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione l'Antitrust Compliance Officer.

In particolare, il Programma di Compliance Antitrust prevede la seguente struttura:

- › un documento sintetico di valutazione del rischio antitrust, che individua le aree in cui le criticità concorrenziali, in considerazione della struttura e degli ambiti di operatività della Società, appaiono maggiori;
- › un Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep che illustra in maniera puntuale la condotta da tenere durante la fase di partecipazione alle gare pubbliche;
- › un set procedurale e di istruzioni operative interne volte ad accrescere la capacità di prevenzione ed assicurare la corretta gestione delle situazioni con possibili implicazioni antitrust;
- › attività formative ad hoc, focalizzate sulle problematiche concorrenziali di maggior interesse per Rekeep e finalizzate ad accrescere la capacità, del Management e delle Funzioni operative, di riconoscere il rischio antitrust e di prevenirlo adeguatamente.

7. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update dell'esercizio 2022 sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso lo stesso Santobono Pausilipon, svolta nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato

reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, doveva considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Alla stessa è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria delibazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione avanti la Corte di Cassazione.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2019

È inoltre proseguito nell'esercizio 2022 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito: il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base

ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza in data 10 giugno 2022 la stessa ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato il quale ha fissato udienza per discussione per il 4 maggio 2023; la Società ha inoltre presentato ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022 ed è in attesa del pronunciamento della Corte a seguito dell'udienza tenutasi in data 4 aprile 2023.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono contenute nelle note illustrate (note 15 e 18), cui si rimanda.

8. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 il Gruppo Rekeep conta un numero di dipendenti pari a 26.551 unità (al 31 dicembre 2021: 26.944 unità). I dipendenti del Gruppo impiegati fuori dal territorio italiano sono pari a 11.964 unità (31 dicembre 2022: 12.488 unità). A seguito del trasferimento a Rekeep S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" già commentato in precedenza, la controllante MSC S.p.A. ha cessato l'attività di somministrazione del personale: pertanto al 31 dicembre 2022 non vi sono nel Gruppo dipendenti somministrati (al 31 dicembre 2021 erano pari a 286 unità).

Si riporta di seguito l'organico del Gruppo suddiviso per le diverse categorie di dipendenti:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Dirigenti	63	73
Impiegati	1.784	1.698
Operai	24.704	25.173
LAVORATORI DIPENDENTI	26.551	26.944

Prevenzione e protezione

Nel corso dell'esercizio 2022 la struttura del S.P.P. di Rekeep S.p.A. non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Lo stato delle deleghe in materia di sicurezza sul lavoro è stato mantenuto aggiornato e coerente rispetto alle variazioni che sono susseguite a livello organizzativo nella Società e nel Gruppo nel corso del 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state condotte diverse campagne di indagine propedeutiche all'aggiornamento dei documenti di valutazione rischi specifici riguardanti il rischio ergonomico da sovraccarico biomeccanico per l'attività di igiene svolta in ambito civile e sanitario e nel comparto delle manutenzioni del verde per il quale sono stati aggiornati i documenti in relazione anche al rischio rumore e vibrazioni. Nel corso delle riunioni periodiche annuali (art.35 D. Lgs81/2008) questi aspetti sono stati oggetto di trattazione e condivisione con i Medici Competenti e gli R.L.S.

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza COVID-19, anche nel 2022 sono proseguiti con regolarità i lavori del Comitato Nazionale Aziendale Rekeep, che si è nell'anno riunito 8 volte per un totale di circa 16 ore di confronto costruttivo su differenti tematiche. Comitati simili operano anche in alcune altre società del Gruppo.

Rekeep S.p.A. ha inoltre mantenuto il certificato ISO 45001, riemesso nel 2021 da parte di RINA Services (ente di certificazione accreditato) in seguito alla conclusione dell'iter di ricertificazione, che ha visto la verifica dell'intero scopo di certificazione aziendale e ha scadenza nell'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ha condotto n. 64 audit, distribuiti su tutte le aree territoriali. Tali audit hanno avuto per oggetto la verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro e la verifica della corretta applicazione delle norme e delle disposizioni anticontagio in tema COVID-19. L'attività di audit è realizzata anche da altre società del Gruppo.

Rekeep S.p.A., come da scadenziario, ha proseguito nel corso del 2022 la sorveglianza sanitaria, effettuata sul personale occupato in base alla propria mansione nel rispetto del protocollo sanitario allegato al DVR aziendale. Sono state effettuate circa 5.200 visite mediche tra periodiche, da rientro lunga assenza, pre-assuntive e su richiesta. L'andamento del tasso infortunistico aziendale, oltre che dello stato di salute del personale sottoposto a sorveglianza sanitaria è aggiornato e disponibile per le aree attraverso l'intranet aziendale, insieme ai dati relativi alle altre cause di assenteismo. La sorveglianza sanitaria è attiva anche in altre società del Gruppo.

Per quanto riguarda gli infortuni, Rekeep S.p.A. monitora costantemente il fenomeno, che viene dettagliato circa le causali, le dinamiche e gli agenti materiali che hanno determinato l'evento. Nel 2022, si registra un significativo decremento del numero di infortuni (-26%) e della loro durata (-30%) rispetto al 2021. Il trend degli indici infortunistici si conferma in forte diminuzione per il terzo anno consecutivo. Questo è dovuto anche al forte investimento effettuato dall'azienda in termini di prevenzione tramite l'incremento dell'attività sorveglianza ed il monitoraggio del rispetto delle prescrizioni di sicurezza, in termini di comportamenti, utilizzo di mezzi, infrastrutture etc., presso i cantieri e le sedi operative nelle quali opera il personale di Rekeep S.p.A. al fine di prevenire situazioni che comportino pregiudizio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale azione è stata possibile tramite l'incremento del numero dei preposti (+252 nuovi preposti formati nel corso 2022), presenti in azienda. Significativo è stato inoltre anche il numero di ore di formazione specifica erogata (oltre 50.000) su tematiche HSE (figure della sicurezza, gestione

emergenze, rischi specifici, abilitazioni etc.). Risulta invece ancora da rafforzare l'attività di segnalazione e monitoraggio degli incidenti e dei mancati infortuni da parte dei preposti, nonostante si rilevi un miglioramento rispetto al 2021.

Di seguito gli indici calcolati per Rekeep S.p.A. (dato aggiornato al 31 gennaio 2023, al netto degli eventi ad oggi non riconosciuti dall'INAIL):

	2022	2021	2020	2019	2018
Incidenza (n. infortuni x 1.000/numero medio lavoratori)	44,65	53,67	55,93	64,08	69,05
Frequenza (n. infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	33,45	43,42	50,90	52,26	56,29
Gravità (giorni di infortunio+ricadute x 1000/totale ore lavorate)	0,87	1,00	1,24	1,30	1,51

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro con esito mortale.

Sul tema infortuni anche in altre società del Gruppo il fenomeno risulta costantemente presidiato.

Sono ad oggi presenti in Rekeep S.p.A. n. 15 R.L.S. (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza), diversamente distribuiti sulle Aree. Essi sono stati coinvolti nel corso dell'esercizio nell'iter di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre registrate in Rekeep S.p.A. n. 20 ispezioni riguardanti la Sicurezza e l'Igiene sul lavoro da parte degli organi di controllo (ASL – Direzione provinciale del Lavoro) su nostre unità operative diversamente ubicate sul territorio. Il numero di visite ispettive rispetto all'anno precedente è sostanzialmente invariato.

Rekeep S.p.A. è iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- › Categoria 1F (spazzamento meccanizzato) fino al 2023
- › Categoria 8 (intermediazione) fino al 2026
- › Categoria 2bis (trasporto in contro proprio) fino al 2027

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti infine, nel corso dell'esercizio 2022 non sono state riscontrate da parte degli organi di controllo non conformità, né applicate sanzioni alle società del Gruppo.

Formazione

Nel corso del 2022 il Gruppo ha coinvolto 10.479 partecipanti, per un totale di 88.890,5 ore dedicate alla formazione, di cui 63.722 relative alla Capogruppo Rekeep S.p.A... Nella tabella di seguito sono indicati i risultati complessivi del Gruppo per l'esercizio 2022, suddivisi per aree tematiche e comparati con i dati dell'esercizio 2021:

Area tematica	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Partecipanti	Ore formative	Partecipanti	Ore formative
Sicurezza, Qualità e Ambiente	8.285	64.744	9.539	66.215
Tecnico-professionale	1.833	15.688,5	1.210	7.740
Informatica	114	730	299	874
Lingua inglese	169	4.548	147	4.448
Manageriale	78	3.180	487	4.138
TOTALE	10.479	88.891	11.682	83.415

Per quanto riguarda la Sicurezza, particolare rilevanza è stata data alla formazione per il ruolo di preposto: sono stati infatti formati circa 400 nuovi preposti. Inoltre, il Gruppo ha formato oltre 1000 dipendenti tra il personale che opera nei servizi integrati, sulla specifica "rischio alto". In ambito Sicurezza, Qualità e Ambiente sono stati erogati inoltre corsi quali dirigenti delegati sicurezza, rischi elettrici, antincendio e primo soccorso, lavori in quota, ambienti luoghi confinati, disinfezione e derattizzazione, corsi con attrezzature, etc.

Nell'area Tecnico Professionale l'azienda ha continuato ad investire nella qualificazione delle proprie risorse, raddoppiando le ore formative rispetto al 2021. Sono state infatti potenziate le abilitazioni (F-gas, Termiche, Saldatore, Vapore, Droni) e svolti corsi sulle tecniche di pulizie e utilizzo di prodotti per il servizio Igiene. Abbiamo inoltre, acquisito nuove certificazioni per il nostro personale e mantenuto quelle precedentemente acquisite sulle tematiche del Building Information Modeling, Esperto Gestione Energia (EGE), Contract Management e Sustainability Manager e Project Management. Sono stati inoltre organizzati corsi sulle tematiche: Procurement Management, Cyber security, Privacy, SA8000, Internal Audit e Impianti di condizionamento.

Sono proseguiti gli incontri di formazione per i dipendenti Iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo (CFP), sulle tematiche di costo della qualità e di contratti di prestazione energetica (EPC), sulle comunità energetiche, sulla sostenibilità nella dinamica di impresa e nella gestione della commessa e corsi di aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro e risk management.

Per l'area informatica, oltre ai corsi relativi al pacchetto Office, i lavoratori afferenti la Direzione IT hanno partecipato a incontri di formazione sulle metodologie: Agile Scrum e Project Management, Itil Foundation. Blockchain e Lean it Foundation. Mentre per l'area manageriale, sono proseguiti i percorsi di sviluppo individuale per il middle management ed è stata inoltre erogata formazione sulle soft skills sulle tematiche di Leadership, negoziazione e conflitto, gestione dei collaboratori e sulle tecniche di comunicazione per le figure operative. Anche nel 2022 l'Azienda ha individuato colleghi per la formazione Executive MBA part-time presso la Bologna Business School dell'Alma Mater Studiorum.

Nell'area linguistica infine sono proseguiti i corsi di inglese, in modalità on line, coinvolgendo insieme colleghi di sedi e aziende diverse del Gruppo.

9. AMBIENTE E QUALITÀ

Nell'esercizio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha mantenuto, in seguito ad audit di ricertificazione di RINA Services (ente di certificazione accreditato), le seguenti certificazioni:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità),
- › ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale),
- › ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro),
- › UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione)
- › SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),
- › ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia),
- › UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici).

Durante il periodo di riferimento inoltre sono stati mantenuti tutti gli schemi di certificazione provvedendo all'estensione della ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 all'attività di trasporto di materiale biologico da laboratorio ed è stato ricertificata la certificazione UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione).

La Società ha inoltre mantenuto la Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012.

Nel periodo considerato è stato mantenuto, in seguito ad audit di SGS (ente di certificazione accreditato), il certificato Convalida EPD (Environmental Product Declaration) in conformità con general programme instructions v. 3.01 (international EPD system), PCR 2011:03, professional cleaning services for buildings (version 2.11, IES) per il Servizio di pulizia ospedaliero.

La Società infine ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 30 D.lgs. 81/08 e successive modifiche, al mantenimento dell'asseverazione del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per il servizio di "Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione in tutti i settori di attività pubblici e privati di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario e del sistema logistico e di trasporto. Erogazione del servizio di ausiliarato nel settore pubblico di tipo sanitario".

Nell'ambito del Gruppo si è inoltre operato per la certificazione o mantenimento dei requisiti per le seguenti principali società italiane:

**Servizi
Ospedalieri S.p.A.**

Rinnovo della certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità), UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari"), UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderie. Sistema di controllo della biocontaminazione), UNI EN ISO 20471:2017 (Indumenti ad alta visibilità – metodi di prova e requisiti), UNI EN ISO 45001: 2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale). Sono state inoltre mantenute la certificazione CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di kit sterili e la certificazione CE in conformità al Regolamento UE 2016/425 per la produzione di alcuni Dispositivi di Protezione Individuale. È stata inoltre conseguita la certificazione SA8000:2014.

Infine, è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso").

Mantenimento della certificazione del Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità), UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari"). Rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione ambientale con secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale). Mantenimento della certificazione CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di:

Medical Device S.r.l.

- › kit monouso sterili
- › custom pack monouso sterili
- › abbigliamento monouso sterile
- › teleria sterile monouso
- › accessori e strumentario monouso sterili

Mantenimento della certificazione CE di camici monouso come dispositivi di protezione individuale di III categoria in conformità al Reg. UE 2016/425.

Mantenimento della certificazione del Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità), UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari"). Nuova emissione della certificazione CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE Allegato II per la produzione di:

- › Kit monouso sterili
- › Pacchi procedurali chirurgici monouso sterili
- › Dispositivi sterili monouso (Abbigliamento, Coperture, Teleria e Teli specialistici chirurgici)
- › Sacche e sistemi di raccolta e convogliamento Liquidi e Fluidi
- › Dispositivi per Oftalmologia, sterili monouso

Mantenimento della certificazione CE di Abbigliamento protettivo come dispositivi di protezione individuale di III categoria in conformità al Reg. UE 2016/425.

Ricertificazione dello schema:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità)

e mantenimento dei seguenti certificati:

- › ISO 18925-1:2017 (Customer contact centres – requirements for customer contact centres),
- › ISO 18295-2: 2017 (Customer contact centres – Requirements for clients using the services of customer contract centres).

Mantenimento dei certificati di seguito riportati, in seguito ad audit da parte dell'ente accreditato Rina Services:

- › ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità,
- › ISO 14001:2015 - Sistema di gestione per l'ambiente,
- › ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

e ricertificazione dello schema

- › SA8000:2014 – Sistema di gestione della responsabilità sociale.

Rekeep Digital S.r.l.

Rekeep Rail S.r.l.

**H2H Facility
Solutions S.p.A.**

Mantenimento della certificazione di qualifica impresa ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006, del D.P.R. 43/2012 e del Regolamento Tecnico Accredia RT-29, per i servizi di installazione, controllo delle perdite e manutenzione o riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

Mantenimento certificazione:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

H2H Cleaning S.r.l.

Mantenimento certificazione:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- › UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la Sicurezza sui luoghi di lavoro)
- › SA8000:2014 (Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale).

Telepost S.p.A.

Mantenimento certificazione:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

**Sub-gruppo Rekeep
France**

Mantenimento della seguente certificazione:

- › QUALIPROPRE (Qualità dei servizi di pulizie e connessi)

Mantenimento delle seguenti certificazioni, in seguito ad audit di IQS CERT Sp. z o.o.

- › ISO 9001:2015 - Quality Management System;
- › ISO 14001:2015 - Environmental Management System;
- › ISO 45001:2018 - Occupational Health and Safety Management System;
- › ISO 22000:2018 – Food Safety Management Systems;
- › system HACCP – in base al codice alimentare polacco CAC/RCP 1-1969, rev. 4(2003)

Mantenimento della certificazione in seguito ad audit di TUV Rheinland Polska Sp. z o.o.:

- › Gwarant Czystości i Higieny (servizi pulizia e igiene).

Ricertificazione, in seguito ad audit di RINA Services (ente di certificazione accreditato), delle seguenti certificazioni:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità),
- › ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale),
- › ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro),
- › SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),
- › ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia),
- › UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici)

Mantenimento dei seguenti certificati:

- › UNI EN 16636:2015 (Servizi di gestione e controllo delle infestazioni)

Consorzio Stabile CMF

-
- › Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012
 - › ISO 37001:2016 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 30 D.lgs. 81/08 e successive modifiche, è stata ottenuta l'asseverazione del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per il servizio di "Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione in tutti i settori di attività pubblici e privati di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario".

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati segnalati reati ambientali per cui le società del Gruppo siano state condannate in via definitiva.

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa di cui all'articolo 2428 del codice civile avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31 dicembre 2022 sono evidenziati esaustivamente nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della controllante Rekeep S.p.A. per l'esercizio 2022, cui si rimanda.

11. CORPORATE GOVERNANCE

Lo Statuto sociale di Rekeep S.p.A. prevede l'adozione del sistema ordinario di amministrazione e controllo, di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile.

Il modello "ordinario" prevede un Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di gestione e di supervisione strategica, ed un Collegio Sindacale, cui competono le funzioni di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e gli Organi attuali resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022.

12. RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2022 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo e non si è dato luogo a capitalizzazione di tali costi da parte delle società del Gruppo.

13. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 DEL C.C.

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

14. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2497 DEL C.C.

Rekeep S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., società nata dalla trasformazione di Manutencoop Società Cooperativa, divenuta efficace il 1° febbraio 2022.

Per l'indicazione dei rapporti intercorsi sia con il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, sia con le altre società che vi sono soggette si rimanda alle Note illustrative del Bilancio consolidato ed alle Note Illustrative del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

15. ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2022 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

In particolare, nell'esercizio 2022 sono stati conseguiti proventi da crediti di imposta, pari per il Gruppo a complessivi Euro 27,7 milioni, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni.

Inoltre, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa" e "Finanziamento Sabatini", meglio descritti alla nota 17 delle Note illustrative al Bilancio Consolidato.

Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato *on-line* al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

16. SEDI SECONDARIE

Rekeep S.p.A. non ha sedi secondarie in Italia.

17. CONSOLIDATO FISCALE

Il Gruppo MSC ha optato per un sistema di tassazione di gruppo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del TUIR, che vede quale società consolidante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e quali società consolidate:

- › Rekeep S.p.A.
- › Servizi Ospedalieri S.p.A.
- › Medical Device S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › H2H Cleaning S.r.l.
- › Telepost S.r.l.
- › Rekeep Digital S.r.l.
- › Rekeep World S.r.l.
- › Rekeep Rail S.r.l.
- › Yougenio S.r.l.
- › S.AN.GE. Soc. Cons. a r.l.
- › S.AN.CO. Soc. Cons. a r.l.
- › Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.

Le Società sopraelencate partecipano infine al Consolidato Fiscale insieme alle seguenti Società controllate di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. ma non facenti parte del Gruppo Rekeep:

- › Segesta Servizi per l'ambiente S.r.l.
- › Sacoa S.r.l.
- › Nugareto S.r.l.

18. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Acquisto del Ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti"

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep internalizzerà le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep attualmente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli "Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS" e in particolare l'OPI n. 1R – "Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato" - che per "operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite" nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale del ramo è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 167 migliaia (Euro 232 migliaia al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 65 migliaia).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione, 1 gennaio 2023:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1	1
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	687	687
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	687	687
TOTALE ATTIVITÀ	688	688
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	75	75
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	75	75
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e passività contrattuali	25	25

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Altri debiti correnti	33	33
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	57	57
TOTALE PASSIVITÀ	132	132
 VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	 555	 555
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	232	
 <i>Costo totale dell'aggregazione:</i>	 	
Corrispettivo riconosciuto al cedente	787	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	787	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l’aggregazione è positivo e determinato in Euro 232 migliaia, mentre il costo complessivo dell’aggregazione è pari ad Euro 787 migliaia (di cui Euro 627 migliaia versati a gennaio 2023).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell’esercizio 2022 il Gruppo ha dovuto confrontarsi con un quadro economico nazionale e internazionale fortemente incerto dopo gli avvenimenti politico-militari in Est Europa, che hanno causato notevoli ripercussioni sulle economie, in particolare europee, in termini di incremento generalizzato dell’inflazione e in particolare del prezzo dei vettori energetici.

Per i prossimi mesi ci si aspetta una minor pressione sugli indicatori economici e finanziari del Gruppo.

Le previsioni riguardanti l’inflazione nei primi mesi del 2023 sono positivi: si è assistito a una frenata della corsa al rialzo dei prezzi e in special modo del prezzo del gas, e non sono previsti ulteriori picchi nell’immediato.

È previsto inoltre il riconoscimento di un’ulteriore tranne di credito d’imposta energia elettrica e gas a parziale compensazione dei costi sostenuti nel corso del primo trimestre del 2023, a beneficio non solo della struttura dei costi delle fonti energetiche ma anche delle disponibilità di cassa del Gruppo.

Dunque, grazie al rallentamento dell’inflazione, sostenuto dal sostegno delle iniziative statali e grazie anche ai frutti delle azioni messe in campo dal Management, per il 2023 ci si aspetta un trend positivo di contenimento del debito e del circolante. Tale risultato potrà essere ottenuto garantendo comunque il mantenimento di un buon livello di liquidità, sostenuto anche dal rilascio di disponibilità liquide oggi vincolate a garanzia dei contratti di fornitura di gas.

Dal punto di vista economico, è previsto il completamento e il consolidamento dei risultati dei tavoli di confronto con i clienti per la negoziazione di adeguamenti dei corrispettivi contrattuali per quei contratti (circa il 5%) per cui non è prevista un'indicizzazione automatica del corrispettivo e in quanto a "forfait" o "rata fissa".

Il Management del Gruppo si aspetta inoltre un'ulteriore crescita del fatturato e dei margini dell'area internazionale, in ragione dell'evoluzione positiva del portafoglio contratti acquisiti e di un ulteriore sviluppo commerciale in Francia e Polonia. Si auspica infine l'avvio della commessa Metro Ryihad in Arabia Saudita, che potrebbe prendere avvio proprio nel corso del 2023.

20. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA REKEEP S.P.A.

Nel concludere la relazione sull'esercizio 2022 i Consiglieri invitano ad approvare il Bilancio d'esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2022 e, stante il raggiungimento dei limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile per la Riserva Legale, a impiegare integralmente l'utile di esercizio pari ad Euro 40.783.196,13:

- › a copertura parziale delle perdite accumulate degli esercizi precedenti che, a seguito del presente utilizzo, si ridurranno ad Euro 34.595.923,44.

Zola Predosa, 23 marzo 2023

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo



minds that work

rekeep.com

